

Importante successo dei lavoratori dopo settimane di dure lotte

Superata la «zona salariale» al cantiere Piaggio di Palermo

Un importante accordo è stato strappato, dopo settimane di dure lotte sindacali, dai 2500 lavoratori del cantiere navale di Palermo...

l'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Una grave perdita per il PCI e per la cultura italiana

È morto Galvano della Volpe

Un telegramma di Luigi Longo. Una dichiarazione di Bufalini



Sabato alle ore 18 si è spento dopo breve malattia, in una clinica romana, il compagno Galvano della Volpe...

Nuova rischiosa prova per il governo Leone

Si apre oggi al Senato il dibattito sulla fiducia

Ricevuto da Saragat il presidente del Consiglio. La destra del PSU accentua l'attacco a De Martino - Giovedì alla Camera si discute sul Vietnam

Per discutere i problemi sollevati dal nuovo corso in Cecoslovacchia

Vertice a Varsavia

Sono presenti la delegazione dell'URSS, guidata da Breznev, Kossighin e Podgorni, e i massimi dirigenti di Polonia, Repubblica Democratica Tedesca, Ungheria e Bulgaria

Varsavia, 14 luglio. Questa mattina a Varsavia è cominciato un incontro al vertice fra i maggiori dirigenti di cinque paesi socialisti: URSS, Bulgaria, Polonia, RDT e Ungheria...

e Zenon Kliszko, membro del Politburo.

Il comunicato — seguito in serata da un breve annuncio — delle discussioni continuano — non accenna neppure a un punto di discussione al luogo dell'incontro. E' tuttavia opinione diffusa che la conferenza sia dedicata all'esame dei problemi posti dallo sviluppo del nuovo corso in Cecoslovacchia...

Braibanti condannato a nove anni!



ROMA — L'avvocato Mastino Del Rio mentre chiede la condanna di Braibanti alla Corte d'Assise. Braibanti, seminascosto dalla transenna, è riconoscibile tra i due carabinieri.

Sentenza da caccia alle streghe. Vivaci proteste contro i giudici

Praticamente accolte le tesi oscurantiste del P.M. - Sei ore di camera di consiglio per giungere alla decisione finale - Manifestazioni in aula e davanti al Palazzaccio di amici e intellettuali - L'imputato: «Non ho mai plagiato né fatto plagiare nessuno» - Le ultime arringhe

ROMA, 14 luglio. Aldo Braibanti è stato condannato a nove anni di reclusione. La sentenza, giunta dopo sei ore di Camera di Consiglio, è stata accolta con grida di disapprovazione da parte del pubblico che gremiva l'aula della Corte d'Assise.

perché questa forma d'esecuzione è da tempo scomparsa dalle nostre pene. Sentendo le accuse rivolte contro di lui, venivano in mente le requisitorie contro Savonarola, contro gli eretici medioevali. E' stato un processo che si è gonfiato dal di dentro. Il Pubblico Ministero, che aveva condotto la fase istruttoria, all'inizio non era sicuro dell'esistenza di questo reato, ma ha voluto vedersi chiaro. Ha indagato, interrogato ed ha chiesto il rinvio a giudizio per saperne di più. Poi nel corso del processo si è convinto della colpevolezza di Braibanti e ha sostenuto questa tesi con convinzione.

La sottoscrizione per la stampa comunista ha raggiunto i 269 milioni (A PAGINA 2 L'ELENCO DELLE FEDERAZIONI)

no condizionati dalla presenza dei giudici togati, che riescono a dirigere il dibattito in camera di consiglio secondo le proprie convinzioni. Ma il discorso andrebbe oltre. Una sentenza gravissima, che sbatte un uomo in prigione per nove anni, come se fosse un disastroso precedente. In fondo ha ragione uno degli avvocati di parte civile, l'avvocato Taddèi, che quando ha sentito la sentenza ha detto: «E' un processo questo dove l'importante non era vincere la causa, ma partecipare al dibattito». Era importante perché poteva essere il banco di prova delle affermazioni sulla libertà della cultura e dell'arte. Oggi sappiamo che in Italia non siamo liberi di diventare pittori, o poeti, o scrittori se i nostri genitori, gli amici non vogliono. Basta che uno di loro denunci il nostro maestro d'eco che lui finisce in prigione e noi, come è stato per Giovanni Sanfratello, uno dei giovani plagiati, finiamo in manicomio. Questo ci ha insegnato la sentenza contro Aldo Braibanti.

ROMA, 14 luglio

Domani pomeriggio comincia al Senato il dibattito sulle dichiarazioni programmatiche del governo Leone. Il dibattito che si concluderà probabilmente nella serata di mercoledì con la votazione sulla fiducia. La maggioranza di cui il monarca può disporre a Palazzo Madama è estremamente incerta e risata. Non solo, ma poiché a differenza della Camera le astensioni vengono computate nel numero dei voti e quindi non abbassano il quoziente, socialisti e repubblicani saranno costretti in questa sede a lasciare l'aula al momento del voto. Più che una dichiarazione di neutralità, più o meno benevola, la loro sarà dunque piuttosto una dichiarazione di «spaghiamento». La meschinità del ripiego mette nel dubbio il risultato. L'entusiasmo di cui il monarca gode al momento del voto. Più che una dichiarazione di neutralità, più o meno benevola, la loro sarà dunque piuttosto una dichiarazione di «spaghiamento».

I giovani romani a piazza Navona

Liberate Padrut!



ROMA — In piazza Navona i giovani manifestano contro le repressioni politiche e le mistificazioni televisive, chiedendo la liberazione di Padrut. Il giovane comunista palermitano condannato per aver manifestato contro l'aggressione americana al Vietnam.

PSU e DC vanno intanto preparando le riunioni dei vari organi dirigenti nazionali, fissate per l'ultima settimana di luglio. In campo socialista c'è stato a Firenze un convegno regionale della corrente di «autonomia», che fa capo al gruppo Manenti-Ferrè. Il presidente del gruppo è deputato del PSI. Ha svolto una introduzione.

SEGUE IN ULTIMA

Napolitano alla festa de «l'Unità» di Venezia-Mestre

È necessario attuare un profondo mutamento degli indirizzi politici

Una nuova unità delle forze progressiste per una prospettiva di trasformazione della società - Il falso problema della delimitazione delle maggioranze

VENEZIA, 14 luglio. Si è svolta questa sera, con una grande partecipazione di compagni e cittadini la festa de «l'Unità» di Venezia-Mestre. Nel corso della manifestazione ha preso la parola il compagno Giorgio Napolitano della direzione del PCI. Dopo avere ribadito che superare ogni divisione a sinistra, di lavorare insieme — tutte le forze sociali e politiche progressive — ad approfondire e a portare concretamente avanti una prospettiva di profondo rinnovamento sociale, politico e culturale, una prospettiva di trasformazione della società.

Si continua, da parte di certuni, a discutere scottando e persino a menar scandalo, delle revisioni proposte da questa o quella corrente del PSU in materia di delimitazione della maggioranza o addirittura della dichiarazione dell'on. Sullo alla Camera a proposito dei programmi governativi e dei voti comunisti. Ma le cose — ha proseguito Napolitano — stanno ben più avanti nella realtà del Paese, nella coscienza di larghe masse di lavoratori, di giovani, di intellettuali, cattolici o socialisti. Il problema che è all'ordine del giorno non è quello di mantenere — come vorrebbe il Corriere della Sera — la più rigida e formale delimitazione anticomunista, e neppure quello di colorare o attenuare tale delimitazione. Il problema è quello di un cambiamento sostanziale negli in-

dirizzi politici e nelle linee di sviluppo dell'economia e della società italiana: un cambiamento che richiede l'apporto dei comunisti come di tutte le forze realmente progressive.

Non respingiamo — egli ha detto — il tentativo delle forze di destra qui in Italia, di deformare gli avvenimenti francesi per introdurre elementi di demoralizzazione tra le masse popolari. Le forze operaie e di sinistra nel nostro Paese sono ben consapevoli del successo che hanno ottenuto il 19 maggio, e sono decise a portare la lotta nelle condizioni più favorevoli col quale successo ha contribuito a creare. Respingiamo al tempo stesso il tentativo, da qualunque parte venga, di sostituire a una seria analisi critica degli avvenimenti francesi, il ricambio di parole e di fumosità nei confronti del Partito comunista francese. Ai fatti di Francia noi ci riferiamo: 1) per ricavarne la conferma che in Europa occidentale crescono le spinte di lotta unitaria e socialista, si allarga la esigenza oggettiva (ed anche la coscienza della necessità) di una trasformazione in senso socialista della società, e vediamo alcuni tradizionali puntelli sociali, politici e ideali, del dominio monopolistico; 2) per ricavarne la necessità di fissare precisi e adeguati obiettivi di rinnovamento politico e sociale per costruire attorno ad essi — nell'azione, nella lotta — la più larga e salda unità di forze sociali e di forze politiche.

La direzione costretta a trattare coi sindacati

Accordo alla Piaggio di Palermo: basta con le discriminazioni salariali zonali

Una vertenza durata 59 giorni - Importanti miglioramenti conquistati - Praticamente accolte quasi tutte le richieste operaie - Vinta la violenta resistenza padronale - Era stata fatta intervenire anche la polizia contro i lavoratori

Sospeso lo sciopero

Primo risultato per i parastatali

ROMA, 14 luglio. Il ministro del Lavoro e della Previdenza sociale... Primo risultato per i parastatali... Sospeso lo sciopero... DALLA REDAZIONE PALERMO, 14 luglio. Splendida vittoria qui a Palermo...

La carriera. Il ministro ha dichiarato che sarà sollecitamente riconvocata la Commissione presieduta dal prof. Stammati...

Il ministro ha dichiarato che sarà sollecitamente riconvocata la Commissione presieduta dal prof. Stammati... DALL'INVIATO VENEZIA, 14 luglio. Sull'autostrada Serenissima ieri, mentre si viaggiava verso Venezia...

DALLA REDAZIONE

PALERMO, 14 luglio

Splendida vittoria qui a Palermo del 2500 navalmecanici Piaggio, che sull'onda di una vivacissima battaglia durata ben 59 giorni...

Insomma, come si vedrà dal resto dai dettagli dell'accordo, tutte le fondamentali rivendicazioni operaie sono state accolte...

miglioramento vale per tutti i navalmecanici;

- 1) un aumento della retribuzione base di 7,50 lire orarie che giocherà anche sul cottimo;
2) la fissazione in 12,50 lire al mese del terzo elemento che sancisce, addirittura superandola, la parificazione retributiva tra i cantieri palermitani e quelli di Riva Trigoso;
3) la concessione di una tantum di L. 30.000 a tutti gli effettivi e ai lavoratori in ferie...

che più di 100 operai, ma non meno;

- 4) la assunzione in pianta stabile, ampliando cioè l'organico, di 120 contrattisti;
5) il completo rinnovamento di un adeguato impianto di attrezzature per adeguare le condizioni ambientali alle esigenze della mano d'opera;
6) la partecipazione anche operaie ed edilizie di notevole impegno.

Giorgio Frasca Polara



Bolzano: dimessa dalla DC la segretaria organizzativa Ida Franck

BOLZANO, 14 luglio. Si è dimessa dalla DC la segretaria organizzativa del partito, Ida Franck. La notizia ha colto di sorpresa gli ambienti politici della città...

Mentre è previsto per oggi il loro arrivo a Trieste

Entusiasmante incontro dei giovani veneziani con le donne vietnamite

Ricevute dal sindaco d.c. - Visitare questa stupenda città «è stato come guardare i fiori galoppando»

DALL'INVIATO

VENEZIA, 14 luglio

Sull'autostrada Serenissima ieri, mentre si viaggiava verso Venezia, si pensava ancora, alla sera precedente, alle centinaia di famiglie che coi bambini avevano riempito tutto il cantiere...

fra turisti incolorati e bancarelle di souvenir, la loro schiera con le magliette rosse e con le bandiere vietnamite spiccava e circondava il gruppo d'accoglienza con le presidenti dell'UDI (Vania Chiurlotto, Libera Brunello, Lia Federici, Gina Conti) e i rappresentanti dell'ANZI...

pacifica magnificenza. Non lo diciamo per far qui l'ennesimo elogio di Venezia; ma se c'è una città al mondo dove più atroce e più assurda appare alla coscienza di tutti l'orrore di un bombardamento, questa città è Venezia...

dello sindaco si è riempito: c'erano consiglieri, assessori di tutti i partiti di sinistra e democratici; i parlamentari compagni Vianello, Chinello, Fini, Re, Gianquinto, che è stato il primo sindaco comunista di Venezia...

La sottoscrizione per la stampa comunista

Raggiunti i 269 milioni

Table with columns for 'Federazioni', 'somme racc.', and 'Totale'. Lists various federations and their contributions towards a total of 269 million.

Dopo una riunione segreta della Volkspartei

Oggi a Innsbruck «piccolo vertice» italo-austriaco

Lo scopo è di esaminare le modalità con cui riallacciare le trattative tra governo austriaco e SVP da una parte, e governo italiano dall'altra

DAL CORISPONDENTE

BOLZANO, 14 luglio

Domani a Innsbruck si riuniranno i rappresentanti della S.V.P. e della Volkspartei (D.C.) austriaca e tirolese. Scopo della riunione è quello di esaminare le modalità con cui riallacciare le trattative tra governo e austriaco e S.V.P. da una parte, e governo italiano dall'altra...

ri austriaco, Waldheim, aveva ripreso la questione con un certo realismo; rendendosi conto, cioè, che alla fine della legislatura, una trattativa a livello diplomatico era ormai impossibile...

Sprequazioni

Quanto riferito dal tre segretari ha dato luogo ad una lunga ed approfondita discussione, nel corso della quale le rappresentanze delle Federazioni hanno decisamente respinto la proposta di un unico identico a quella degli statali e ciò per il duplice motivo che esso (variabile, come è noto, dalle 3 alle 11 mila lire) favorirebbe le quote più elevate ed aggraverebbe le sprequazioni già esistenti e condizionerebbe il riassetto del personale statale...

3) attribuzione a tutto il personale degli enti parastatali e degli altri enti parastatali di un acconto nella misura unica di L. 3.000 mensili lorde a decorrere dal 1° gennaio 1968...

Ma quando si muove il cantiere, tutta la città gli viene dietro, e non solo per solidarietà, ma anche perché il cantiere è l'unico grosso punto di sviluppo economico dell'area provinciale; e non a caso la decisione dello sciopero generale è stata presa proprio nel fuoco della vertenza Piaggio...

Cifra forfetaria concordata per il 1968. Nella tarda serata di ieri si sono conclusi gli incontri fra la direzione della RIV-SKIF e le organizzazioni sindacali a proposito del premio di produzione e del premio di reparto (incentivo di rendimento)...

Premi: 50.000 lire alla RIV di Torino

Il premio di produzione sarà collegato ad «elementi obiettivi»

TORINO, 14 luglio

Nella tarda serata di ieri si sono conclusi gli incontri fra la direzione della RIV-SKIF e le organizzazioni sindacali a proposito del premio di produzione e del premio di reparto (incentivo di rendimento)...

per il 1968 è stata stabilita, sempre a titolo di premio di produzione, una cifra forfetaria di 40.500 lire ad esaurimento di ogni situazione fino al 31.12.1968. Si è poi proceduto ad un esame applicativo del vigente contratto di lavoro per quanto attiene al premio di reparto (incentivo di rendimento) giungendo - nell'ambito contrattuale stesso - alla definizione della parte normativa ed economica; per il 1968 è stata concordata per questa ultima l'erogazione di una cifra forfetaria di 10.000 lire.

Il comitato tornerà a riunirsi dopo l'incontro di Palermo per decidere, sulla stretta dei risultati, gli sviluppi dell'iniziativa.

La sospensione momentanea dello sciopero generale non influisce tuttavia sulla preparazione in corso al Petrolchimico ABCD di Ragusa.

Tutti i compagni senatori senza eccezione sono tenuti ad essere presenti alla seduta meridiana di oggi lunedì 15.

Convocate le parti. Sospeso lo sciopero nel Ragusano.

RAGUSA, 14 luglio. Sospesa per una settimana la giornata di sciopero generale indetta per domani nel piano democratico di Ragusa...

Comunque, domani avremo la prima indicazione dell'orientamento che il governo austriaco e la S.V.P. assumeranno nei confronti del governo italiano.

I rinvii della chiamata alle armi degli studenti. ROMA, 14 luglio. Il ministero della Difesa ha comunicato che gli studenti universitari della classe 1948, che siano stati nel frattempo incorporati, saranno subito rinvii ai rispettivi domicili.

Elisabetta Bonucci. Questa mattina una lunghetta ha portato le donne vietnamite a visitare la laguna veneziana. Da San Marco alle isole dell'estuario, Murano e Burano. Nel pomeriggio, prima di partire per Trieste, le donne di Venezia hanno salutato la delegazione internazionale offerta dall'UDI di Ca' Giustinian. Due giorni fra i Tesori e le bellezze di Venezia sono passati come un lampo: «E' stato - dice un proverbio vietnamita - come guardare i fiori galoppando».

Comunque, domani avremo la prima indicazione dell'orientamento che il governo austriaco e la S.V.P. assumeranno nei confronti del governo italiano.

I rinvii della chiamata alle armi degli studenti. ROMA, 14 luglio. Il ministero della Difesa ha comunicato che gli studenti universitari della classe 1948, che siano stati nel frattempo incorporati, saranno subito rinvii ai rispettivi domicili.

Elisabetta Bonucci. Questa mattina una lunghetta ha portato le donne vietnamite a visitare la laguna veneziana. Da San Marco alle isole dell'estuario, Murano e Burano. Nel pomeriggio, prima di partire per Trieste, le donne di Venezia hanno salutato la delegazione internazionale offerta dall'UDI di Ca' Giustinian. Due giorni fra i Tesori e le bellezze di Venezia sono passati come un lampo: «E' stato - dice un proverbio vietnamita - come guardare i fiori galoppando».

Comunque, domani avremo la prima indicazione dell'orientamento che il governo austriaco e la S.V.P. assumeranno nei confronti del governo italiano.

I rinvii della chiamata alle armi degli studenti. ROMA, 14 luglio. Il ministero della Difesa ha comunicato che gli studenti universitari della classe 1948, che siano stati nel frattempo incorporati, saranno subito rinvii ai rispettivi domicili.

Elisabetta Bonucci. Questa mattina una lunghetta ha portato le donne vietnamite a visitare la laguna veneziana. Da San Marco alle isole dell'estuario, Murano e Burano. Nel pomeriggio, prima di partire per Trieste, le donne di Venezia hanno salutato la delegazione internazionale offerta dall'UDI di Ca' Giustinian. Due giorni fra i Tesori e le bellezze di Venezia sono passati come un lampo: «E' stato - dice un proverbio vietnamita - come guardare i fiori galoppando».

Due giovani annegano nel Po

FERRARA, 14 luglio. Due ragazzi, Enrico Comelli di 16 anni ed Enrico Nicotri di 15 anni, entrambi residenti a Ferrara, sono annegati oggi pomeriggio nel Po, in località Vallungola.

Colonna vincente Enalotto. Estrazioni del 13 luglio 1968. Bari 74 43 11 32 81. Cagliari 79 78 3 17 51. Firenze 69 71 36 18 86. Genova 11 79 21 60 25. Milano 36 43 20 12 62. Napoli 15 27 37 55 29. Palermo 57 36 43 75 71. Roma 17 63 80 73 68. Torino 79 4 80 29 90. Venezia 10 81 4 46 26. Napoli II 27. Roma II 63.

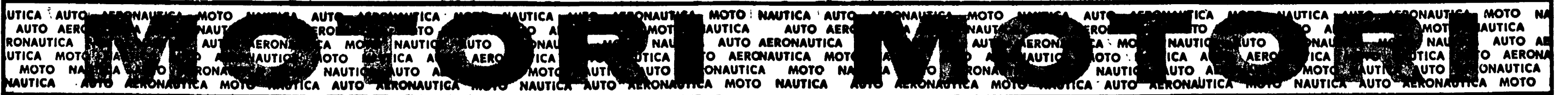
QUOTE ENALOTTO. La Direzione enalotto comunica il monte premi e le quote vincenti del concorso n. 28 del 13 luglio 1968: monte premi: L. 95 milioni 194.888. Ai vincitori che hanno realizzato punti 12: L. 1.813.000; ai vincitori che hanno realizzato punti 11: L. 81.800; ai vincitori che hanno realizzato punti 10: L. 10.200.

Lotto e Enalotto

Strazioni del 13 luglio 1968. Bari 74 43 11 32 81. Cagliari 79 78 3 17 51. Firenze 69 71 36 18 86. Genova 11 79 21 60 25. Milano 36 43 20 12 62. Napoli 15 27 37 55 29. Palermo 57 36 43 75 71. Roma 17 63 80 73 68. Torino 79 4 80 29 90. Venezia 10 81 4 46 26. Napoli II 27. Roma II 63.

Colonna vincente Enalotto. Estrazioni del 13 luglio 1968: monte premi: L. 95 milioni 194.888. Ai vincitori che hanno realizzato punti 12: L. 1.813.000; ai vincitori che hanno realizzato punti 11: L. 81.800; ai vincitori che hanno realizzato punti 10: L. 10.200.

QUOTE ENALOTTO. La Direzione enalotto comunica il monte premi e le quote vincenti del concorso n. 28 del 13 luglio 1968: monte premi: L. 95 milioni 194.888. Ai vincitori che hanno realizzato punti 12: L. 1.813.000; ai vincitori che hanno realizzato punti 11: L. 81.800; ai vincitori che hanno realizzato punti 10: L. 10.200.

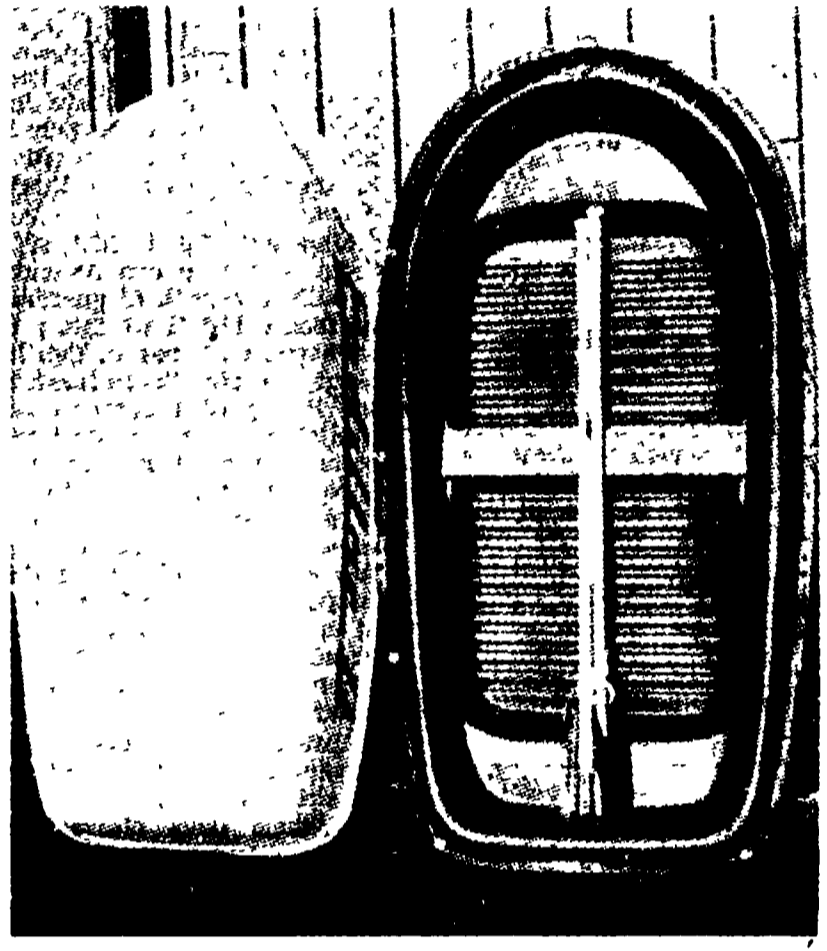


La nautica non ha ancora un mercato di massa

La barca usata si trova solo nei modelli medi

Le utilitarie del mare sono offerte soltanto come oggetto di scambio - L'imbarcazione di seconda mano ha un prezzo, minimo di 300.000 lire, motore escluso

NAPOLI, 14 luglio. Sul mercato dell'usato la barca per divertirsi spendendo poco, lo scafo che non crea problemi di manutenzione, trasporto ecc., è poco presente contrariamente a quanto uno potrebbe aspettarsi, dato il largo seguito di sostenitori e la maggiore accessibilità dei prezzi. Questo almeno nei centri marini della Campania, nei vari cantieri e nei vari mercati dell'usato per il mare che si organizzano qua e là.



La «Padillac II», uno scafo inaffondabile con panchine remi e scalmi, costa 88.000 lire.

In difficoltà le autorità

Gli inglesi non pagano le contravvenzioni

Molti automobilisti inglesi preferiscono ignorare le contravvenzioni anziché pagarle e questo atteggiamento sta mettendo in serie difficoltà le autorità. Le quali attendono di riscuotere alcune centinaia di milioni di lire. La situazione è diventata talmente seria che il ministero dell'Interno ha inviato una circolare a tutti i tribunali civili, chiedendo l'applicazione di pene più severe per i contravventori.

Il motore delle automobili dalla A alla Z

I delicati meccanismi del sistema di distribuzione

Gli inconvenienti provocati dall'uso e gli interventi che si rendono necessari per una perfetta messa a punto

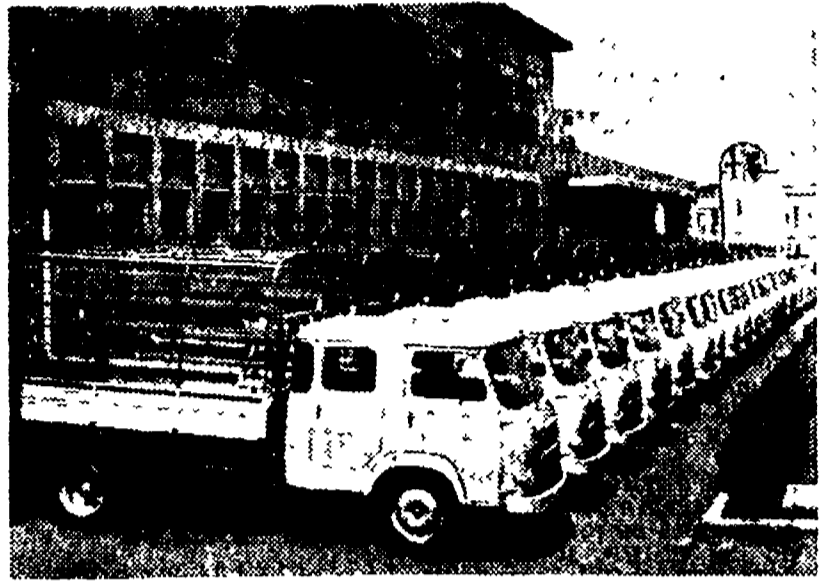
Nello schema generale di funzionamento del motore a quattro tempi per autorotazione abbiamo già brevemente esaminato il «percorso» della miscela aria-benzina durante il ciclo di lavoro. Vediamo ora, più dettagliatamente, il sistema che viene usato per introdurre e racchiudere nel cilindro il fluido attivo e per scaricarlo all'esterno in gas combusti.

ogni due dell'albero motore. La camera è un eccentrico con un «profilo» particolare che determina l'escursione massima (altezza) di apertura della valvola e la durata dell'alzata in relazione a frazioni determinate della corsa dello stantuffo.

di utilizzazione. E' indispensabile un giudizio sicuro per stabilire se la valvola può essere smerigliata e rituffata o se debba essere sostituita. Usare la smerigliatura è un errore che porta alla perdita dello stelo della valvola: l'olio che scorre sulla testa e inquinato dalle iniezioni di gas e il suo consumo aumenta per il trafileamento attraverso il gioco anormale determinato tra stelo e guida. La guida deve essere accuratamente sostituita.

La produzione a Pomigliano d'Arco

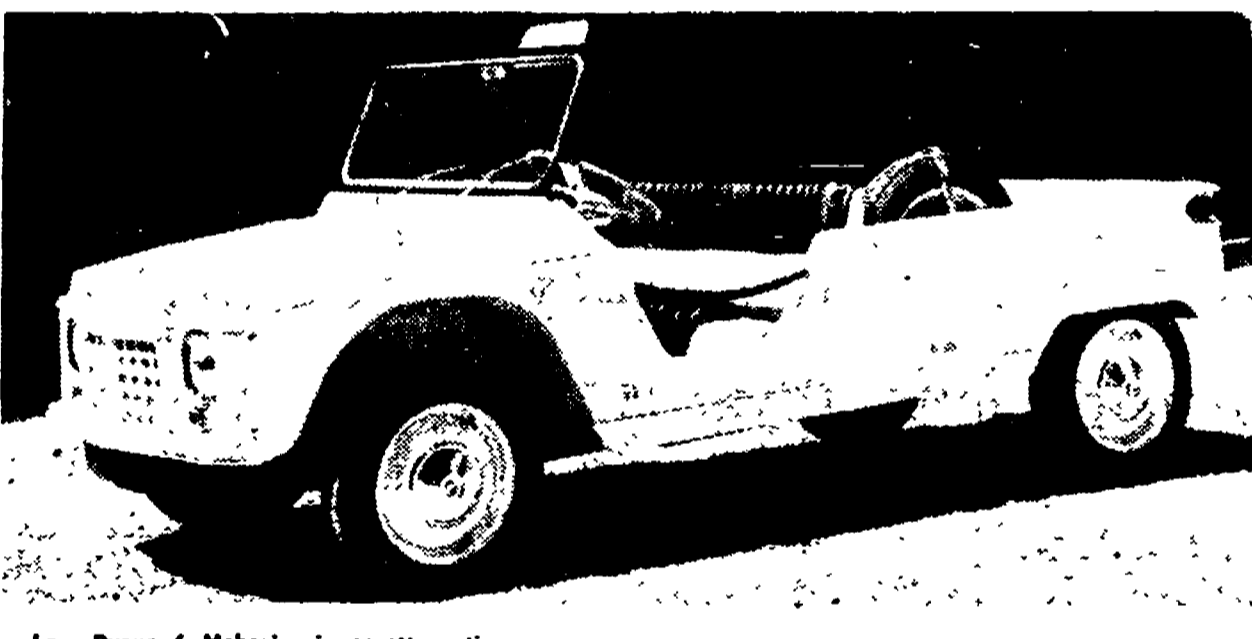
Alfa Romeo per trasporti specifici



Un utilizzo particolarmente interessante, al quale vengono sovente destinati gli autoveicoli industriali Alfa Romeo Saviem prodotti dalla ENEL nel proprio stabilimento di Pomigliano d'Arco, è costituito dalle versioni per trasporti specifici. Cinquanta veicoli A. 38 (nella foto) sono stati recentemente forniti al compartimento ENEL di Napoli. Si tratta di veicoli destinati a trasporto contemporaneo di sei persone, di palli per linee elettriche e delle attrezzature necessarie per i primi lavori. Sono quindi veicoli autonomi, in grado di operare in modo autosufficiente con la propria squadra di operai e con le attrezzature necessarie.

La Citroën ha lanciato la «Dyane 6 Mehari»

Il «dromedario» arriverà in Italia soltanto a ottobre



La «Dyane 6 Mehari» in assetto estivo.

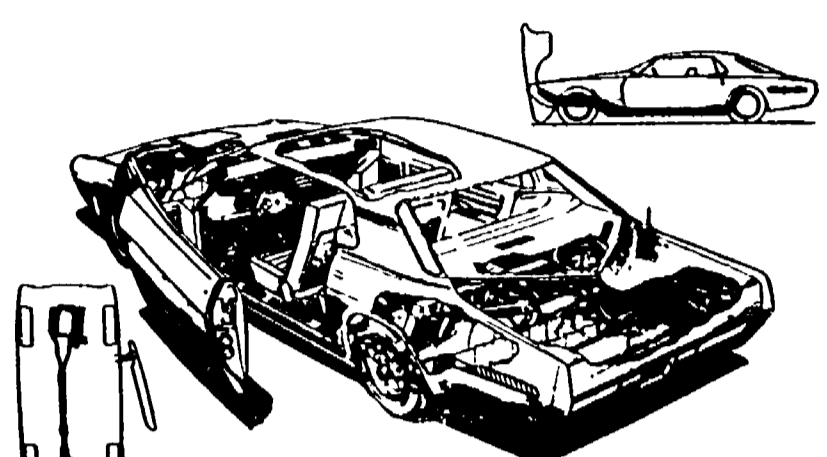
La Citroën ha annunciato la prossima immissione sul mercato italiano di una versione speciale della Dyane: la Dyane 6 Mehari. Si tratta di un originale fuori strada, che avvezza il conducente a maggiore interesse se fosse stato disponibile prima della stagione estiva.

Il nuovo prototipo sperimentale costruito dalla casa di Detroit

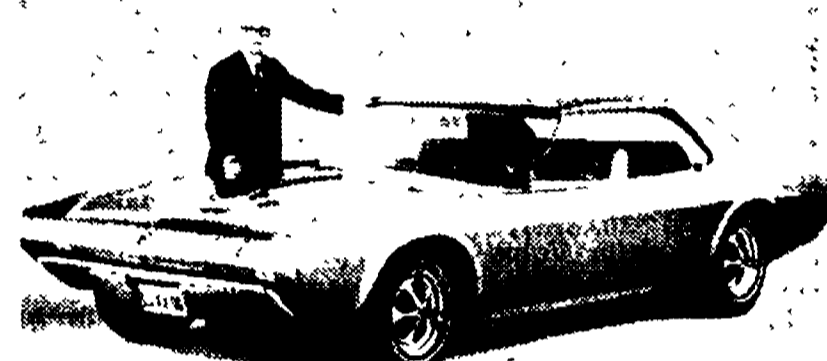
Cinquanta innovazioni d'avanguardia nella Ford «Techna» da 7000 cc.

La vettura sportiva è stata progettata in funzione di auto di lusso per famiglia americana, ma le sue novità costruttive influenzeranno la produzione futura del complesso automobilistico

E' nata la Techna, prototipo sperimentale della Ford. Questo esemplare di vettura sportiva di lusso a sei posti riunisce in sé più di cinquanta innovazioni d'avanguardia. «Abbiamo affidato ai nostri ingegneri il compito di costruire la macchina di lusso per famiglia che essi vorrebbero vedere in circolazione negli anni '70 - ha detto Harold McDonald, vice presidente dell'Engineering Group della Ford - sotto la cui direzione è stata realizzata la Techna. La costruzione di un'automobile di questo genere consente di sperimentare in pratica le innovazioni tecniche e di decidere quali di esse debbano venire adottate nei modelli di serie». Evidentemente il signor McDonald, definendo il prototipo macchina di lusso per famiglia, si riferiva alla possibilità del mercato ame-



Molte delle innovazioni della Techna, la nuova vettura sperimentale della Ford, sono visibili in questo disegno. Tra esse possiamo notare il gruppo propulsore disassato a sinistra, le porte che si aprono parallelamente alla vettura, un'apertura nel cofano anteriore che permette di accedere alle parti più importanti del motore senza aprire il cofano, e (a destra in alto) apertura del cofano in avanti.



La Techna, una vettura sperimentale con più di cinquanta innovazioni nel campo della sicurezza, dell'elettronica, del disegno della carrozzeria e dello chassis, realizzata dalla Ford Motor Company. Secondo il vice presidente dell'Engineering Group della Ford Harold C. Mac Donald (nella foto) la costruzione della nuova berlina sui posti della linea lanciata dà ai progettisti della Ford la possibilità di valutare in pratica le nuove applicazioni tecniche e di scegliere quali debbano essere adottate nella produzione futura.

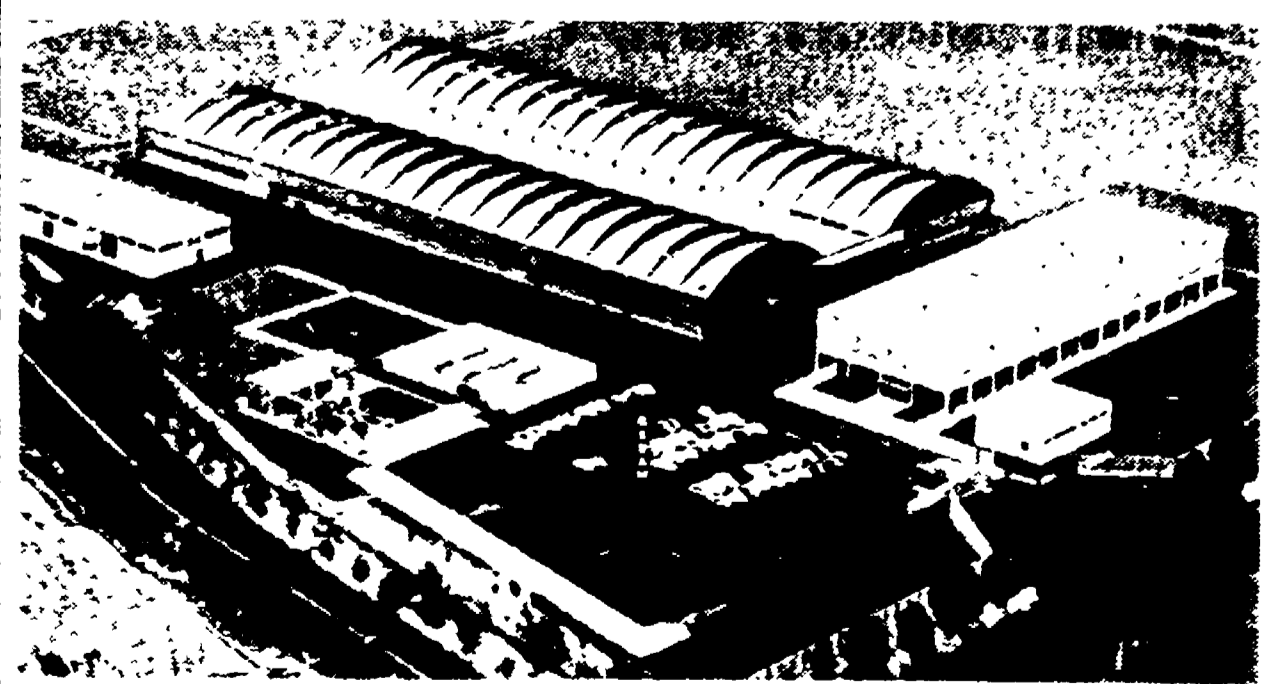
Dopo l'abolizione dei dazi doganali

La General Motors riduce i prezzi Opel

La vettura più economica della serie - la Opel Kadett «SE» - costa ora 819 mila lire

Table listing Opel models and their prices: Opel Kadett Rallye, Opel Olympia 2 porte, Opel Olympia 4 porte, Opel Olympia Coupé, Opel Rekord 2 porte, Opel Rekord 4 porte, Opel Rekord Sprint, Opel Commodore, Opel Commodore GS, Opel Kapitän, Opel Admiral, Opel Diplomat.

Più sorgenti luminose in automobile che in casa



E' stato calcolato che in una normale automobile vi sono da 20 a 35 sorgenti luminose elettriche di vario tipo, e cioè più che in un abitazione media. Ciò spiega perché la produzione di lampade elettriche aumenti di pari passo con lo sviluppo della motorizzazione.

G. C. Mastropaolo

Rubrica a cura di Fernando Strambaci

Il carcere di Poggioreale è semidistrutto, 44 agenti di custodia e 19 reclusi sono feriti

Quattro giorni senz'acqua col caldo soffocante hanno scatenato la rivolta fra i 1800 detenuti

La mancanza d'acqua è stata la causa contingente: in effetti i carcerati hanno sollecitato la riforma dei codici e del regime carcerario - Già oltre seicento detenuti sono stati trasferiti ad altre case di pena - Mille agenti e carabinieri erano pronti a sparare se i reclusi avessero tentato un'evasione in massa - Per l'ispettore ministeriale, « tutto va benissimo »

DALLA REDAZIONE

NAPOLI, 14 luglio. La rivolta dei detenuti del carcere di Poggioreale si è conclusa dopo un'ora di battaglia, all'una e mezzo di venerdì notte, un'ora dopo il primo colosso carico di carcerati ha lasciato l'edificio diretto alla stazione ferroviaria per essere trasferiti su alcuni vagoni-cella aerei agganciati per l'occasione al treno. Mentre scriviamo gli 800 detenuti sono stati trasferiti nei penitenziari di Polenza, Sant'Angelo dei Lombardi, Melfi, Brindisi, Lecce, Castellaneta, Lagonegro, Campobasso, Isernia, Reggio Calabria. Sessanta condannati a vita e a 30 anni sono stati portati su una nave militare al vicino penitenziario dell'Isola di Procida, 37 giovani fra i 18 e i 25 anni sono al carcere minore di Napoli (Gaetano Filangieri) - Il bilancio della sommossa è di 44 feriti fra gli agenti di custodia e i detenuti. Un allievo guardia carceraria, Giovanni Peplì, di 19 anni, è tuttora in gravi condizioni all'ospedale cittadino « Cardarelli »; altri tre guardie sono degenti all'infirmeria della scuola guardia carceraria di Portici; 1 detenuto Giuseppe Lauro è colpito da una pallottola alla schiena, Giovanni Montò e Vincenzo Crisci, che si sono acciollati fra loro, e un altro ferito alla gamba di cui si ignora il nome, sono tuttora nell'infirmeria del carcere. Otto dei dieci grandi padiglioni di tre piani ciascuno, compresi nei 60 mila metri quadri del recinto di Poggioreale, sono semidistrutti; il fuoco applicato ai paglierici ha reso inagibili i cameroni e le celle, mentre l'incendio ha devastato e lesionato le mura del magazzino vestiario. Solo stamane è stata rimessa in funzione la cucina nella quale i rivoltosi erano riusciti ad irrompere

Impadronendosi del collettore di acqua, distruggendo tutto, ed alcuni ubriacandosi. Nel corso delle pericolose sortite che hanno portato i rivoltosi fin nella palazzina della direzione, a pochi passi dal portone d'ingresso, dietro il quale c'erano mille uomini schierati in assetto di guerra, sono stati devastati i locali di rappresentanza, alcune automobili, gli alloggiamenti delle guardie. Nei padiglioni non c'è più traccia dei cancelli di separazione fra i vari bracci, fra i piani, né delle porte, divelte e fatte a pezzi, così come sono stati segretolati, per ricavarne i proiettili, buona parte dei papaveri.

Sabato sera alle 20, dopo lunghe insistenze dei giornalisti, si è fatto vedere fuori

del portone del carcere l'ispettore regionale del ministero di Grazia e Giustizia, Santangelo, che ha diretto il carcere di Poggioreale fino a 6 anni fa, quando gli è succeduto il dr. Osvaldo Passarelli. L'ispettore Santangelo si è mostrato irritato e reticente di fronte alle richieste di notizie ufficiali, tanto che i giornalisti presenti hanno dovuto più volte invitarlo alla calma e a lasciar stare i fotografi presenti.

A differenza del direttore Passarelli, che nel pomeriggio di venerdì aveva tenuto in direzione una breve conferenza stampa, Santangelo non ha voluto che si entrasse nel carcere, pur continuando a sostenere che ormai tutto era calmo, e che i trasferimenti si svolgevano nella massima regolarità. Benché abbia confermato che almeno mille detenuti sono in corso di trasferimento, l'ispettore ministeriale ha tentato di minimizzare i danni, sostenendo che sono « sensibili ma non preoccupanti », e affermando perentoriamente che mal non sono stati presi in ostaggio dal rivoltosi.

È confermato invece che il direttore Passarelli, andato fra i detenuti per tentare di riportare la calma, venerdì mattina è stato investito con il violento getto d'acqua di una macchina antincendio ed immobilizzato contro una parete. Sono stati due condannati all'ergastolo per assassinio a salvarlo, a sottrarlo alla furia del più scalmanato e a liberarlo due ore dopo. Il ministero di Grazia e Giustizia

a questo proposito ha emesso un umoristico comunicato, nel quale è scritto che il direttore non è stato preso come ostaggio, ma si è portato fra i rivoltosi trattandosi fra essi qualche ora. È trapezoidale, nella seconda fase della rivolta scoppiata alle 18 di venerdì nel padiglione dei giovani (il « Salderno »), dopo un alterco con un allievo carcerario, ben altro allievo sono stati sequestrati e uno di essi, Giovanni Peplì di 19 anni, colpito violentemente al capo.

Durante le operazioni di trasferimento abbiamo potuto notare che parecchi dei detenuti, a cominciare dai ricattati sui cellulari avevano la testa fasciata, o bende insanguinate sulle braccia. Nulla si è potuto sapere sul numero dei reclusi in fuga, per la mancanza di notizie ufficiose parlate di 200 persone. Nessuno di coloro che dovevano essere trasferiti venerdì mattina per aver finto di scappare la pena ha potuto varare la soglia del carcere; alle 13,30 di sabato invece un solo detenuto nuovo è stato portato dentro. Sono sospese tutte le visite dei familiari degli avvocati, mentre 40 grossi cellulari fanno i nodi per i trasferimenti, che avvengono con una certa lentezza anche perché le catene di custodia dei detenuti e dei carabinieri non bastano per tutti: bisogna attendere ogni volta che vengano riportati indietro dai cellulari. In giornata ne è stata ottenuta la consegna di circa un centinaio di nuove da una fabbrica di Portici.

Altri particolari si sono saputo sulle ultime ore della rivolta che non ha interessato i padiglioni, fra cui il « Firenze » contenente 350 carcerati e la sezione femminile, dove c'erano 160 donne (da quest'ultimo furono fatte evacuare in fretta e furia le suore nelle prime ore di disordine).

Per l'intera notte, fino all'una di venerdì, si sono udite continuamente raffiche di mitra, in alcuni momenti un intenso fuoco di moschetti: era lo sbramamento per impedire ai rivoltosi di avvicinarsi al grande muro di cinta e alla palazzina della direzione. Alle 0,30 circa le guardie carcerarie e gli allievi (questi ultimi senza armi, così come aveva ordinato il procuratore generale Avitabile) sono riusciti a chiudere le porte e a spingere i rivoltosi ammassandoli negli scantinati dei padiglioni, uniti a un'evacuazione possibile chiudere le porte a chiave. Di lì, poi, due per volta i detenuti sono stati portati nel blocco di custodia.

Un'altra tentata si sono udite continuamente raffiche di mitra, in alcuni momenti un intenso fuoco di moschetti: era lo sbramamento per impedire ai rivoltosi di avvicinarsi al grande muro di cinta e alla palazzina della direzione. Alle 0,30 circa le guardie carcerarie e gli allievi (questi ultimi senza armi, così come aveva ordinato il procuratore generale Avitabile) sono riusciti a chiudere le porte e a spingere i rivoltosi ammassandoli negli scantinati dei padiglioni, uniti a un'evacuazione possibile chiudere le porte a chiave. Di lì, poi, due per volta i detenuti sono stati portati nel blocco di custodia.

Un'altra tentata si sono udite continuamente raffiche di mitra, in alcuni momenti un intenso fuoco di moschetti: era lo sbramamento per impedire ai rivoltosi di avvicinarsi al grande muro di cinta e alla palazzina della direzione. Alle 0,30 circa le guardie carcerarie e gli allievi (questi ultimi senza armi, così come aveva ordinato il procuratore generale Avitabile) sono riusciti a chiudere le porte e a spingere i rivoltosi ammassandoli negli scantinati dei padiglioni, uniti a un'evacuazione possibile chiudere le porte a chiave. Di lì, poi, due per volta i detenuti sono stati portati nel blocco di custodia.



NAPOLI — Una veduta dell'interno del carcere di Poggioreale dopo la protesta dei detenuti.

Due donne arrestate all'aeroporto di New York

Troppo formose con 2 miliardi di droga

Abitano a Buenos Aires ma provenivano da Rio de Janeiro - Quasi certamente sono corrieri della maggiore organizzazione internazionale per il traffico di stupefacenti

SERVIZIO

NEW YORK, 14 luglio

Un altro grosso colpo alle organizzazioni internazionali impegnate nel contrabbando di stupefacenti è stato inflitto ieri con l'arresto di due donne argentine trovate in possesso di eroina per un valore pari a quattro milioni di dollari, qualcosa come due miliardi e mezzo di lire italiane a perquisizione. Le due donne sono state fermate poco dopo il loro arrivo all'aeroporto Kennedy su un aereo di linea proveniente da Rio de Janeiro.

A destare i sospetti degli agenti sono stati il comportamento impacciato delle due donne e certe protuberanze eccezionalmente vistose nella loro silhouette. Ispettrici della dogana hanno provveduto a perquisirle attentamente, giungendo così alla scoperta di pacchetti di eroina pura, fermati ai corpi delle due donne con strisce di nastro adesivo.

Le donne, ambedue residenti a Buenos Aires, sono state identificate per l'insegnante di scuola María Avelina González De Rosini, di 28 anni, e per Melida Lucia Burgueno Matardi, di 40 anni, che si è qualificata parucchiera e addetta alla promozione delle vendite di una società produttrice di carne in scatola.

Secondo il capo della dogana, Stanley R. Spinola, le due « facevano indubbiamente da corrieri di una delle più importanti, se non la più importante in senso assoluto, organizzazioni mondiali per il contrabbando di droga ». Accusate di importazione illegale di eroina, in violazione delle leggi americane, le due donne sono state tradotte davanti al tribunale federale di Brooklyn, il giudice le ha mantenute in stato di arresto, non essendo esse in grado di versare la cauzione di centomila dollari, in attesa della loro comparizione di fronte a un Gran Giuri federale. Se riconosciute colpevoli, rischiano una condanna da cinque a venti anni di carcere e una multa di ventimila dollari.

A proposito dell'organizzazione per cui avevano lavorato le due donne, Spinola ha detto: « Sapriamo che membri di questa organizzazione si trovano in Sud America, Italia, Francia e Canada. Gli arresti ordinarli sono stati preceduti da molti altri arresti negli ultimi diciotto mesi ed altri ancora ne seguiranno ».

Secondo Spinola l'annata conclusasi il 30 giugno è stata una annata record in fatto di arresti e sequestri di stupefacenti. Giovedì scorso, all'aeroporto internazionale di Miami, la polizia doganale aveva arrestato il peruviano Isa Sabal Aburharran trovato con circa due libbre di cocaina attaccate al corpo con nastro adesivo.

Aburharran proveniva da Lima su un aereo di linea. Il valore della cocaina ascendeva a 312 milioni e mezzo di lire italiane.



NEW YORK — Due agenti della dogana mostrano i pacchetti contenenti la droga trovati indosso alle due donne. (Telefoto ANSA)

Procida: impegnati carabinieri e guardie

Escono di senno tre fratelli e danno battaglia per 8 ore

Sono stati infine catturati e trasportati al manicomio di Napoli

DALLA REDAZIONE

NAPOLI, 14 luglio. Per otto ore tre fratelli improvvisamente usciti di senno hanno dato battaglia ai carabinieri, vigili del fuoco e guardie municipali per entrare in carcere e in ospedale. I tre fratelli, sempre impacciati, sono stati trasportati all'ospedale psichiatrico napoletano « Morvillo ».

SI UCIDE UFFICIALE IN PIEMONTE

TARANTO, 14 luglio. Un ufficiale in pensione del servizio sanità dell'Esercito, il ten colonnello chimico farmacia Vittorio Colella di 63 anni, si è ucciso con un colpo di pistola alla testa.

Congresso a Città del Capo

Prelievo del cuore: disaccordo sulla «morte cerebrale»

Stanno meglio i « cuori nuovi » di Valparaiso e di Montreal

CITTA' DEL CAPO, 14 luglio. Si è aperto sabato mattina, all'università di Città del Capo, il congresso internazionale di cardiologia, considerato dai medici presenti « come una delle più importanti riunioni mediche di questo secolo ».

Al congresso non vi è stata unanimità nello stabilire quando è necessario sottoporre un paziente a trapianto cardiaco. I medici si sono trovati d'accordo sul fatto che la morte cerebrale del donatore deve essere « stabilita con certezza », ma hanno raggiunto soltanto un « accordo limitato » per ciò che concerne la natura della morte cerebrale.

Un portavoce dell'ospedale « Almirante Nef » ha dichiarato che per un'altra settimana solo il personale medico potrà recarsi in visita dalla paziente per evitare qualsiasi possibilità di infezione. Anche le condizioni di Gaetano Parisi, il quattordicenne di Montreal, da due settimane con un cuore trapiantato, sono « eccellenti ». Un bollettino medico aggiuntivo che tuttavia un'operazione improvvisa del ritmo cardiaco del paziente è stata constatata in mattinata e si è reso necessario un elettrochoc. « Il cuore trapiantato prosegue il bollettino - ha risposto perfettamente e ora si comporta normalmente ».

Nei pressi di Valladolid (Spagna)

Scontro ferroviario: otto morti



MEDINA DEL CAMPO (Valladolid - Spagna) — Un grave incidente ferroviario è avvenuto sabato mattina in Spagna a tre chilometri dall'importante nodo ferroviario di Medina del Campo (Valladolid): un treno passeggero della linea La Coruña-Madrid è scontro con un treno merci proveniente dalla capitale. Per il momento il bilancio delle vittime è di 8 morti e 70 feriti, trenta dei quali in gravi condizioni. Nella scemba le due locomotive e numerosi vagoni sono andati completamente distrutti. Si ignorano le cause dell'incidente. Nella telefoto ANSA: un vagono sventrato viene spostato dal rinvolo ferroviario con l'aiuto di cavi.

S. Margherita Ligure: la ragazza è grave

Ferisce con tre rivoltellate l'ex fidanzata e tenta di suicidarsi

Calamità nazionale la siccità in Cile

Dovevano sposarsi: il giorno delle nozze civili lui non s'era fatto vedere - La ragazza, offesa, aveva troncato la relazione e s'era fidanzata con un altro - La gelosia causa della tragedia



SANTIAGO DEL CILE — Lo stato di calamità nazionale è stato proclamato in Cile a causa della siccità, la peggiore che si verificò nel Paese da cento anni. Nella sola regione centrale del Cile sono morti 400 mila agnelli ed un milione di altri capi di bestiame. Nella telefoto ANSA: una contadina di Pudahuel mostra un pugno di terra riarsa nel suo campo di granturco distrutto dalla siccità.

S. MARGHERITA LIGURE, 14 luglio

Un quasi incomprensibile « ritorno di fiamma », la gelosia, il fallimento di ogni tentativo di riaccettare i rapporti con l'ex fidanzata hanno spinto un giovane cuoco al delitto. Ieri mattina, attorno alle 8, Silvio Sangiovanni, di 33 anni, da Monteforte Cilento (Salerno) ha sparato tre colpi di rivoltella contro la 23enne S. Margherita Ligure, che Scagliotti (Ragusa) riducendola in fin di vita. Quindi, allontanatosi di qualche metro, si è puntato l'arma contro il petto ed ha premuto altre due volte il grilletto: ferito, ma non gravemente, è stramazzone al suolo. La giovane donna è tuttora ricoverata in pericolo di vita all'ospedale di Santa Margherita Ligure; i tre proiettili hanno colpito al ventre. Il Sangiovanni, dopo le prime cure prestategli dai medici dell'ospedale della cittadina rivierasca, è stato trasportato all'ospedale genovese di San Martino. Era proiettile gli è penetrato nell'emtorace sinistro, e fuoriuscito presso l'ascella e gli si è conformato nel braccio destro, un secondo proiettile gli ha trapassato la mano sinistra. I medici lo hanno giudicato guarito in un paio di settimane.

Il fatto di sangue non ha avuto testimoni. La Gugliotta, che e cameriera in una pensione di Santa Margherita, a una consuetudine cinque anni or sono il Sangiovanni, il quale abita a Lavagna, in via Dante 287. I due giovani si erano fidanzati. All'epoca del fidanzamento lavoravano entrambi a Portofino, in due alberghi poco lontani l'uno dall'altro. Gli anni erano tra-

scorsi pare senza crezi; al principio di quest'anno avevano deciso di sposarsi. Avevano acquistato qualche mobile, elettrodomestici, suppellettili. Avevano anche trovato un appartamento. La data delle nozze era già stata stabilita: il principio di maggio. Senonché il giorno in cui i due fidanzati avrebbero dovuto recarsi in municipio per contrarre il matrimonio civile proceduto a quello religioso il Sangiovanni, inspiegabilmente, non s'era fatto vivo. Richiesto, poi, di fornire una spiegazione aveva tergiversato ed aveva chiesto di rinviare di qualche tempo le nozze. Ne era nata una discussione vivace fra la giovane e il Sangiovanni, e la ragazza, offesa, aveva troncato il fidanzamento. Poi la Gugliotta aveva conosciuto un altro giovane e si era fidanzata con questi.

Forse è stato proprio questo fatto a provocare nel Sangiovanni quel « ritorno di fiamma » di cui abbiamo detto. Inaspettato di quell'assurdo da gelosia a posteriori che ha finito con lo spingerlo al delitto. Dapprima ha tentato di riallacciare i rapporti con l'ex fidanzata. È tornato più volte alla carica, l'ha pregata, ha promesso di sposarla in brevissimo tempo. Ma la Gugliotta lo ha sempre respinto.

Ieri mattina il Sangiovanni ha fatto ancora un tentativo. Ha atteso la giovane, che si recava al lavoro, in via San Lorenzo, sulla provinciale, nei pressi della trattoria in cui Maria è cameriera. L'ha pregata ancora una volta di troncare la relazione con il fidanzato e di tornare a lui. Maria gli ha opposto un netto rifiuto. Escappato il giovane cuoco ha estratto di tasca una rivoltella « Beretta » calibro 7,65 e le ha sparato tre colpi al petto ed ha premuto il grilletto. Quindi s'è puntato l'arma al petto ed ha fatto partire altri due colpi.

Val d'Aosta Ragazzo si sfracella in un crepaccio

AGOSTA, 14 luglio. Un ragazzo di 14 anni, Roberto Pellizzone, di Lissone (Milano), è morto venerdì in un incidente di montagna, avvenuto sul ghiacciaio di Pian Fincetuz.

Portogallo Oltre tremila noccioli nell'intestino

PORTO, 14 luglio. Un portoghese di 48 anni, Augusto Pereira Sampaio, lamentava frequenti dolori al ventre. L'altro giorno ha avuto un attacco più feroce del solito ed è stato trasportato d'urgenza in ospedale.

Francia Quattro fratellini affissati

ALBI, 14 luglio. Quattro bambini - fratelli e sorelle - fra i quattro mesi e i cinque anni sono morti affissati nel pomeriggio di venerdì, nella camera di una fattoria di Orban, mentre i loro genitori lavoravano nei campi vicini.

Presi di posizione dell'AGIRT sulla reale funzione della RAI-TV

I giornalisti radiotelevisivi per una trasformazione radicale

Da tempo l'opinione pubblica querelava l'azienda, da noi più volte sollecitata in passato, che coloro che sono quotidianamente impegnati nella produzione radiotelevisiva...

Conclusione a sorpresa al Festival di fantascienza

Immeritato «trionfo» del mediocre film «I maghi»

Soltanto generici riconoscimenti ai ben più significativi «Io la giustizia» e «La nebulosa di Andromeda»



SERVIZIO

TRIESTE, 14 luglio. Se non fossimo convinti che i premi cinematografici non contano nulla...

Il premio per la migliore attrice (Catherine Layrol) e lo asterisco per il miglior lungometraggio in assoluto...

Abbiamo lasciato per ultimo il premio al migliore attore (incapace la situazione)...

Film d'amatore a confronto

Così i premi al XIX Montecatini

SERVIZIO

Montecatini, 14 luglio. Selezione decisamente rigorosa quest'anno a Montecatini. Possiamo infatti confermare che sui 157 film presentati...

psichiatrico '67 di L. Macchi (Montecatini); gran Trofeo FEDIC; Nazare' argento oceano...

Conseguentemente, ieri sera, nel corso della premiazione a conclusione della rassegna...

La rigorosa selezione qualificata presentando le poche opere entrate in concorso...

Col complesso «Perinizza»

Folklore rumeno al Festival di Nervi

DALL'INVIATO

GENOVA, 14 luglio. Tra i balletti classici inglesi e svizzeri, e quelli bulgari attesi per venerdì...

vamente applaudito. Tuttavia un dubbio repta sull'autenticità del folklore presentato.

Il tutto eseguito da un gruppo di danzatori e danzatrici scintillanti, arguti nel gioco coreutico...

L'esecuzione, comunque, è bellezza scintillante dei costumi, la bravura dei suonatori...

Termina così il più sconcertante Festival di Napoli

In un agitato clima vince «Core spezzato»



NAPOLI — Mirna Doris e Tony Astarita esultanti dopo la vittoria riportata, con la canzone «Core spezzato», al XVI Festival napoletano.

DALLA REDAZIONE

NAPOLI, 14 luglio. «Core spezzato», la canzone di Russo e Mazzocco, cantata da Mirna Doris e Tony Astarita...

Si è così concluso degnamente il più sconcertante festival della storia...

ed ogni anno gli organizzatori (incapaci a trovare un cantautore...

La polizia è stata totalmente incapace di controllare la situazione. Eppure erano tanti poliziotti impegnatissimi...

Una pietosa giustificazione ha tentato di trovarla un cunzio...

Giuseppe Mariconda

TELERADIO

preparatevi a...

Caccia all'elefante (TV 1° ore 21)

Ecco un altro film minore della lunga filmografia di John Huston «Le radici del cielo»...

La spia Philby (TV 2° ore 21,15)

Il «Prima pagina» di questa sera è dedicato alla ricostruzione di uno dei più clamorosi e complicati casi di spionaggio politico...

Ancora un recital (TV 2° ore 22,15)

Continuando nella serie di recital, la RAI-TV manda in onda questa sera quello del tenore Renzo Casellato...

Ladri e apostoli (Radio 3° ore 20)

«L'avvenimento», questo il titolo del lavoro di Diego Fabbri che sarà trasmesso questa sera nella interpretazione della Compagnia del Teatro Stabile di Genova...

RAI V programmi

TV nazionale

- 16,30 Eurovisione FRANCIA: Aurillac 59 TOUP DE FRANCE Arriva della 10ª tappa Albi-Aurillac

radio

- GIORNATA NAZIONALE Giorno radio, ore 6,25, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12 e 15, 13,30, 14,30, 15,30, 16 e 30, 17,30, 18,30, 19,30, 22, 24, ore 8,45

TV secondo

- 21,00 Telegiornale 21,15 Prima pagina 22,15 Recital del tenore Renzo Casellato

SECONDO

- Giorno radio, ore 6,25, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12 e 15, 13,30, 14,30, 15,30, 16 e 30, 17,30, 18,30, 19,30, 22, 24, ore 8,45

programmi svizzeri

- TELECOMUNICAZIONI 20,20 TELECOMUNICAZIONI 20,20 TELECOMUNICAZIONI 20,20 TELECOMUNICAZIONI 20,20

TERZO

- Ore 9,30 Atarica aperta, 10 B. Musica sacra, 10,40 B. Barocco, A. Honegger 11,30 C. Franco, A. Dvorak, 12,10 E. Bloch, 12,20 E. Grandis, 12 e 45: Antologia di interpreti; 14,30 G. Salviucci, 15,25: Mendelssohn-Bartholdy, 15,25: «Via Nuova 33», comedia musicale; 17,45: C. Debussy; 18: Notizie del Terzo, 18,15: Quadrante e comico; 18,30: Musica leggera; 18,45: «La ragazzina»; racconto di L. Bonanni; 19,15: Concerto di ogni sera; 20: «L'avvenimento»; di Diego Fabbri; 22: Il Giornale del Terzo, 22,30 La musica, oggi.

Minitorneo supplementare per Genova, Venezia, Lecco e Perugia - Solo il Messina (per ora) retrocede in «C»

SERIE B: NUOVO SPAREGGIO A QUATTRO

Rossoblù in lacrime al Comunale di Torino

Il Genoa snobba il Lecco e viene punito (1-0)

La rete della vittoria messa ancora a segno dal bravo Paganini - Rabbiosa ma inutile reazione dei liguri che con Ferrari Enzo falliscono una favolosa palla-gol

MARCATORI: Paganini all'8' della ripresa. GENOA: Grossi; Cacci, Ferrari F.; Bassi, Hivari, Derrini, Mischeroni, Brambilla, Petrini, Locatelli, Ferrari F. LECCO: Maraviglia; Sacchi, Bravi; Schiavo, Pasinato, Baehner, Paganini, Mazzola II, Incerti, Azzimonti, Innocenti. ARBITRO: Gonella.

DAL CORRISPONDENTE

TORINO, 14 luglio. Forse è l'ultimo turno di questo mini-torneo dei pellegri, costretti ad alzarsi...

La temperatura è fresca e siamo un po' tutti in attesa di un temporale che si annuncia con grossi fulmini dalla parte della collina. Arriverà puntuale e scroscerà con tutta la sua violenza durante l'intervallo...

I RISULTATI

Table with 4 columns: Team, Goals, Points. Rows for Roma, Venezia, Messina, Lecco.

LA CLASSIFICA

Table with 4 columns: Team, P, G, V, P, F, S. Rows for Genova, Venezia, Lecco, Messina.

tro l'irruenza della difesa genovese. Al 25' Azzimonti, sbalancato, dopo aver fatto fuori la difesa, riesce soltanto ad appoggiarsi in porta. Viene ammonito Sacchi al 32' per un fallo su Mischeroni. Al 37' Paganini, l'uomo che ha ridato con l'ultimo suo gol contro il Messina le speranze al Lecco...

Netta vittoria neroverde (2-0) al Flaminio

Due punti d'oro del Venezia sul Messina. Sembra proprio finita: il Venezia vince per 2 a 0 sul Messina e le radoline, fino a quel momento, avevano trasmesso che il Lecco pareggiava. Poco dopo, però, la doccia fredda: il Lecco era passato in vantaggio...

IL COMMENTO DEL LUNEDI

Doping: rivedere metodica e «lista». La sospensione della squalifica inflitta a Gimondi segna l'inizio della fine dell'antidoping? E' ancora presto per dirlo.

Nell'intervallo arriva la notizia che il Venezia vince per uno a zero. Se il Lecco non vince, è finita.

Travaglio ha vinto ma la sorpresa è Scamardella

Nell'odierna Capri-Napoli di nuoto. Giulio Travaglio è arrivato al traguardo tra gli applausi della folla. Egli, già vincitore di questa Capri-Napoli di nuoto valevole per il primo mondiale di gran fondo, ha superato una volta di più con una soluzione di forza, la sua superiorità al campo dei partiti...

Doping: rivedere metodica e «lista»

La sospensione della squalifica inflitta a Gimondi segna l'inizio della fine dell'antidoping? E' ancora presto per dirlo. Certo, però, due sono i problemi che si profilano nei prossimi giorni...

Controlli del sesso e antidoping alle Olimpiadi

LA COMMISSIONE medica del Comitato olimpico internazionale ha deciso che tutte le gare dei atleti saranno sottoposte al controllo del sesso...

Arese-record nei 1500 metri

FRANCESCO ARESE, del C.S. «Fratelli», ha migliorato il primato italiano dei 1500 metri con il tempo di 3'38".

Battuto De Angelis a Grosseto

DURANTI De Angelis ha battuto De Angelis a Grosseto. Duranti si è, con pieno merito, aggiudicato l'importante incontro...

Duranti adesso aspira al titolo

Duranti si è, con pieno merito, aggiudicato l'importante incontro con De Angelis. Ora aspira al titolo italiano di campione.



WESTBURY (New York), 14 luglio. Roquepine, la settemane francese che da alcuni mesi...

Canottaggio: domina l'URSS a Lucerna

Canottaggio: domina l'URSS a Lucerna. Sullo specchio d'acqua del lago Rotsee, nei pressi di Lucerna, si sono svolte, tra sabato e domenica, le regate internazionali di canottaggio...

Arese-record nei 1500 metri

FRANCESCO ARESE, del C.S. «Fratelli», ha migliorato il primato italiano dei 1500 metri con il tempo di 3'38".

Battuto De Angelis a Grosseto

DURANTI De Angelis ha battuto De Angelis a Grosseto. Duranti si è, con pieno merito, aggiudicato l'importante incontro...

Duranti adesso aspira al titolo

Duranti si è, con pieno merito, aggiudicato l'importante incontro con De Angelis. Ora aspira al titolo italiano di campione.

Controlli del sesso e antidoping alle Olimpiadi

LA COMMISSIONE medica del Comitato olimpico internazionale ha deciso che tutte le gare dei atleti saranno sottoposte al controllo del sesso...

Arese-record nei 1500 metri

FRANCESCO ARESE, del C.S. «Fratelli», ha migliorato il primato italiano dei 1500 metri con il tempo di 3'38".

Battuto De Angelis a Grosseto

DURANTI De Angelis ha battuto De Angelis a Grosseto. Duranti si è, con pieno merito, aggiudicato l'importante incontro...

Duranti adesso aspira al titolo

Duranti si è, con pieno merito, aggiudicato l'importante incontro con De Angelis. Ora aspira al titolo italiano di campione.

Controlli del sesso e antidoping alle Olimpiadi

LA COMMISSIONE medica del Comitato olimpico internazionale ha deciso che tutte le gare dei atleti saranno sottoposte al controllo del sesso...

Arese-record nei 1500 metri

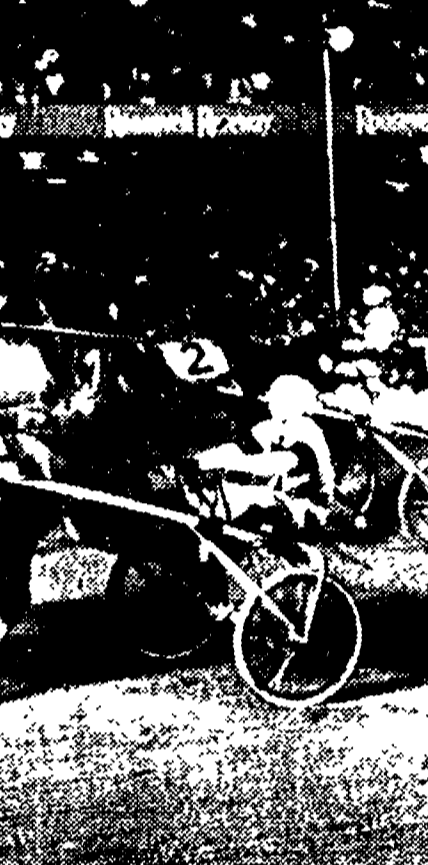
FRANCESCO ARESE, del C.S. «Fratelli», ha migliorato il primato italiano dei 1500 metri con il tempo di 3'38".

Battuto De Angelis a Grosseto

DURANTI De Angelis ha battuto De Angelis a Grosseto. Duranti si è, con pieno merito, aggiudicato l'importante incontro...

Duranti adesso aspira al titolo

Duranti si è, con pieno merito, aggiudicato l'importante incontro con De Angelis. Ora aspira al titolo italiano di campione.



WESTBURY (New York), 14 luglio. Roquepine, la settemane francese che da alcuni mesi...

Canottaggio: domina l'URSS a Lucerna

Canottaggio: domina l'URSS a Lucerna. Sullo specchio d'acqua del lago Rotsee, nei pressi di Lucerna, si sono svolte, tra sabato e domenica, le regate internazionali di canottaggio...

Arese-record nei 1500 metri

FRANCESCO ARESE, del C.S. «Fratelli», ha migliorato il primato italiano dei 1500 metri con il tempo di 3'38".

Battuto De Angelis a Grosseto

DURANTI De Angelis ha battuto De Angelis a Grosseto. Duranti si è, con pieno merito, aggiudicato l'importante incontro...

Duranti adesso aspira al titolo

Duranti si è, con pieno merito, aggiudicato l'importante incontro con De Angelis. Ora aspira al titolo italiano di campione.

Controlli del sesso e antidoping alle Olimpiadi

LA COMMISSIONE medica del Comitato olimpico internazionale ha deciso che tutte le gare dei atleti saranno sottoposte al controllo del sesso...

Arese-record nei 1500 metri

FRANCESCO ARESE, del C.S. «Fratelli», ha migliorato il primato italiano dei 1500 metri con il tempo di 3'38".

Battuto De Angelis a Grosseto

DURANTI De Angelis ha battuto De Angelis a Grosseto. Duranti si è, con pieno merito, aggiudicato l'importante incontro...

Duranti adesso aspira al titolo

Duranti si è, con pieno merito, aggiudicato l'importante incontro con De Angelis. Ora aspira al titolo italiano di campione.

Controlli del sesso e antidoping alle Olimpiadi

LA COMMISSIONE medica del Comitato olimpico internazionale ha deciso che tutte le gare dei atleti saranno sottoposte al controllo del sesso...

Arese-record nei 1500 metri

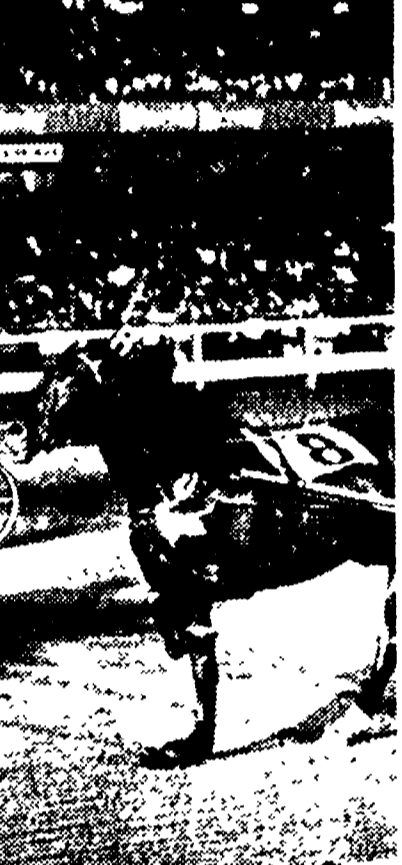
FRANCESCO ARESE, del C.S. «Fratelli», ha migliorato il primato italiano dei 1500 metri con il tempo di 3'38".

Battuto De Angelis a Grosseto

DURANTI De Angelis ha battuto De Angelis a Grosseto. Duranti si è, con pieno merito, aggiudicato l'importante incontro...

Duranti adesso aspira al titolo

Duranti si è, con pieno merito, aggiudicato l'importante incontro con De Angelis. Ora aspira al titolo italiano di campione.



LUCERNA, 14 luglio. Sullo specchio d'acqua del lago Rotsee, nei pressi di Lucerna, si sono svolte, tra sabato e domenica, le regate internazionali di canottaggio...

Arese-record nei 1500 metri

FRANCESCO ARESE, del C.S. «Fratelli», ha migliorato il primato italiano dei 1500 metri con il tempo di 3'38".

Battuto De Angelis a Grosseto

DURANTI De Angelis ha battuto De Angelis a Grosseto. Duranti si è, con pieno merito, aggiudicato l'importante incontro...

Duranti adesso aspira al titolo

Duranti si è, con pieno merito, aggiudicato l'importante incontro con De Angelis. Ora aspira al titolo italiano di campione.

Controlli del sesso e antidoping alle Olimpiadi

LA COMMISSIONE medica del Comitato olimpico internazionale ha deciso che tutte le gare dei atleti saranno sottoposte al controllo del sesso...

Arese-record nei 1500 metri

FRANCESCO ARESE, del C.S. «Fratelli», ha migliorato il primato italiano dei 1500 metri con il tempo di 3'38".

Battuto De Angelis a Grosseto

DURANTI De Angelis ha battuto De Angelis a Grosseto. Duranti si è, con pieno merito, aggiudicato l'importante incontro...

Duranti adesso aspira al titolo

Duranti si è, con pieno merito, aggiudicato l'importante incontro con De Angelis. Ora aspira al titolo italiano di campione.

Controlli del sesso e antidoping alle Olimpiadi

LA COMMISSIONE medica del Comitato olimpico internazionale ha deciso che tutte le gare dei atleti saranno sottoposte al controllo del sesso...

Arese-record nei 1500 metri

FRANCESCO ARESE, del C.S. «Fratelli», ha migliorato il primato italiano dei 1500 metri con il tempo di 3'38".

Battuto De Angelis a Grosseto

DURANTI De Angelis ha battuto De Angelis a Grosseto. Duranti si è, con pieno merito, aggiudicato l'importante incontro...

Duranti adesso aspira al titolo

Duranti si è, con pieno merito, aggiudicato l'importante incontro con De Angelis. Ora aspira al titolo italiano di campione.

Controlli del sesso e antidoping alle Olimpiadi

LA COMMISSIONE medica del Comitato olimpico internazionale ha deciso che tutte le gare dei atleti saranno sottoposte al controllo del sesso...

Arese-record nei 1500 metri

FRANCESCO ARESE, del C.S. «Fratelli», ha migliorato il primato italiano dei 1500 metri con il tempo di 3'38".



LUCERNA, 14 luglio. Sullo specchio d'acqua del lago Rotsee, nei pressi di Lucerna, si sono svolte, tra sabato e domenica, le regate internazionali di canottaggio...

Arese-record nei 1500 metri

FRANCESCO ARESE, del C.S. «Fratelli», ha migliorato il primato italiano dei 1500 metri con il tempo di 3'38".

Battuto De Angelis a Grosseto

DURANTI De Angelis ha battuto De Angelis a Grosseto. Duranti si è, con pieno merito, aggiudicato l'importante incontro...

Duranti adesso aspira al titolo

Duranti si è, con pieno merito, aggiudicato l'importante incontro con De Angelis. Ora aspira al titolo italiano di campione.

Controlli del sesso e antidoping alle Olimpiadi

LA COMMISSIONE medica del Comitato olimpico internazionale ha deciso che tutte le gare dei atleti saranno sottoposte al controllo del sesso...

Arese-record nei 1500 metri

FRANCESCO ARESE, del C.S. «Fratelli», ha migliorato il primato italiano dei 1500 metri con il tempo di 3'38".

Battuto De Angelis a Grosseto

DURANTI De Angelis ha battuto De Angelis a Grosseto. Duranti si è, con pieno merito, aggiudicato l'importante incontro...

Duranti adesso aspira al titolo

Duranti si è, con pieno merito, aggiudicato l'importante incontro con De Angelis. Ora aspira al titolo italiano di campione.

Controlli del sesso e antidoping alle Olimpiadi

LA COMMISSIONE medica del Comitato olimpico internazionale ha deciso che tutte le gare dei atleti saranno sottoposte al controllo del sesso...

Arese-record nei 1500 metri

FRANCESCO ARESE, del C.S. «Fratelli», ha migliorato il primato italiano dei 1500 metri con il tempo di 3'38".

Battuto De Angelis a Grosseto

DURANTI De Angelis ha battuto De Angelis a Grosseto. Duranti si è, con pieno merito, aggiudicato l'importante incontro...

Duranti adesso aspira al titolo

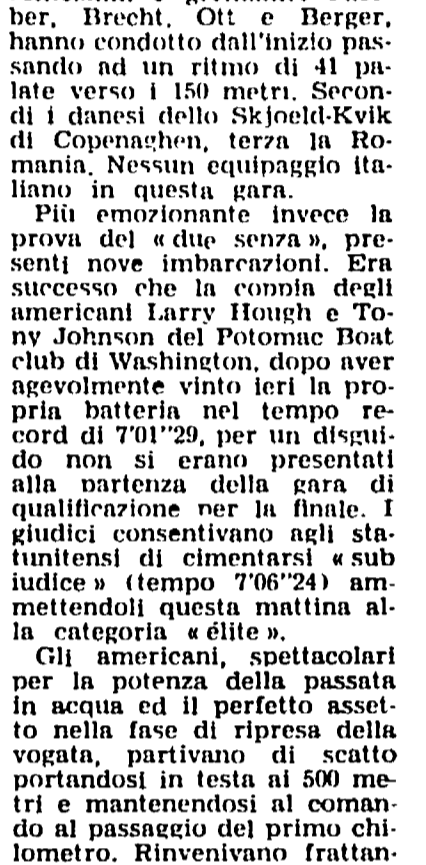
Duranti si è, con pieno merito, aggiudicato l'importante incontro con De Angelis. Ora aspira al titolo italiano di campione.

Controlli del sesso e antidoping alle Olimpiadi

LA COMMISSIONE medica del Comitato olimpico internazionale ha deciso che tutte le gare dei atleti saranno sottoposte al controllo del sesso...

Arese-record nei 1500 metri

FRANCESCO ARESE, del C.S. «Fratelli», ha migliorato il primato italiano dei 1500 metri con il tempo di 3'38".



LUCERNA, 14 luglio. Sullo specchio d'acqua del lago Rotsee, nei pressi di Lucerna, si sono svolte, tra sabato e domenica, le regate internazionali di canottaggio...

Arese-record nei 1500 metri

FRANCESCO ARESE, del C.S. «Fratelli», ha migliorato il primato italiano dei 1500 metri con il tempo di 3'38".

Battuto De Angelis a Grosseto

DURANTI De Angelis ha battuto De Angelis a Grosseto. Duranti si è, con pieno merito, aggiudicato l'importante incontro...

Duranti adesso aspira al titolo

Duranti si è, con pieno merito, aggiudicato l'importante incontro con De Angelis. Ora aspira al titolo italiano di campione.

Controlli del sesso e antidoping alle Olimpiadi

LA COMMISSIONE medica del Comitato olimpico internazionale ha deciso che tutte le gare dei atleti saranno sottoposte al controllo del sesso...

Arese-record nei 1500 metri

FRANCESCO ARESE, del C.S. «Fratelli», ha migliorato il primato italiano dei 1500 metri con il tempo di 3'38".

Battuto De Angelis a Grosseto

DURANTI De Angelis ha battuto De Angelis a Grosseto. Duranti si è, con pieno merito, aggiudicato l'importante incontro...

Duranti adesso aspira al titolo

Duranti si è, con pieno merito, aggiudicato l'importante incontro con De Angelis. Ora aspira al titolo italiano di campione.

Controlli del sesso e antidoping alle Olimpiadi

LA COMMISSIONE medica del Comitato olimpico internazionale ha deciso che tutte le gare dei atleti saranno sottoposte al controllo del sesso...

Arese-record nei 1500 metri

FRANCESCO ARESE, del C.S. «Fratelli», ha migliorato il primato italiano dei 1500 metri con il tempo di 3'38".

Battuto De Angelis a Grosseto

DURANTI De Angelis ha battuto De Angelis a Grosseto. Duranti si è, con pieno merito, aggiudicato l'importante incontro...

Duranti adesso aspira al titolo

Duranti si è, con pieno merito, aggiudicato l'importante incontro con De Angelis. Ora aspira al titolo italiano di campione.

Controlli del sesso e antidoping alle Olimpiadi

LA COMMISSIONE medica del Comitato olimpico internazionale ha deciso che tutte le gare dei atleti saranno sottoposte al controllo del sesso...

Arese-record nei 1500 metri

FRANCESCO ARESE, del C.S. «Fratelli», ha migliorato il primato italiano dei 1500 metri con il tempo di 3'38".

Agostini (7/500) campione del mondo

Il Tour ha «riscoperto» il vincitore dell'ultima edizione

Pingeon si esalta ad Albi: 180 km. di fuga scriteriosa!



ALBI - Il solitario arrivo di Pinchon.

Il francese, che aveva accumulato un «gruzzolo» di circa 13', ha vinto con 2'58" di vantaggio - Schiavon, Passuello e Bitossi hanno guadagnato l'05" su Poulidor, attardato da una caduta Stablinski (doping positivo) è stato squalificato per trenta giorni

DALL'INVIATO ALBI, 14 luglio

Non davano due soldi a questa tappa, che partiva in discesa e proseguiva in pianura, fatta eccezione per due colli di quarta categoria, e invece la quindicesima gara per Pinchon ha deciso l'arrivo al Tour de France. Roger Pinchon, l'uomo che una settimana fa era stato mutato di 25 franchi avendo dovuto superare una crisi con le spine di Stablinski, ha vinto sul circuito automobilistico di Albi con circa tre minuti coronando una fuga di ben 180 chilometri che ad un certo punto lo aveva portato alla ribalta con un vantaggio di 25'00". È l'opinione generale è che se Poulidor (investito da una motocicletta) non fosse caduto, ben difficilmente si sarebbe scatenata la «bagarre» che ha spinto Vandenberghe, Bitossi, Jansen, Almar, Schiavon, Passuello, Van Springel, Wolfshohl ed altri a rimediare un passivo onorevole.

Roger Pinchon avanza in classifica con 12 punti, batta dal ventiquattresimo al quarto posto, rientra nel mazzo dei favoriti, e scendendo di bicicletta balla un pedale, ma ha il fiato per dichiarare: «Ho sempre detto al signor Bidot che appena si recava a Parigi, l'occasione del gioco le mie carte. Oggi stavo bene, oggi era oggi l'anniversario della morte di Pinchon, compagno di squadra e grande amico, ed è una vittoria che dedico con tutto il cuore alla sua memoria».

«Naturalmente spero che Poulidor non abbia riportato gravi ferite...»

Poulidor è una maschera

di sangue. Presenta ferite al naso (che pare scarnificate), ferite alla spalla, ad un ginocchio ed un gomito e subito dopo l'arrivo, a botta colata, dice: «Sento male, molto male al ginocchio destro. Domani non partiro...». La squadra di Marcel Bidot ha dunque ritrovato Pinchon e perso Poulidor? È probabile: mentre scriviamo, nei giornali vanno e vengono dall'Hotel St. Antoine e riferiscono che Poulidor è demoralizzato, e che caduto alle ferite, si è ritirato. «Il Tour c'è finito», e per me il Tour è finito». Vedremo domani: naturalmente, oltre a Poulidor, a 150 chilometri nel mese di luglio e veramente di troppo, e un mezzo l'alimentare, come abbiamo potuto registrare, da un tronco i corridori di tutte le nazionalità paiono decisi alla lotta, e quindi è ora di ascoltare le opinioni dei protagonisti, di coloro che pagano sovente di persona, con la propria pelle e che hanno il diritto di esprimersi.

I moschettieri di Bidot subirebbero le opinioni dei protagonisti, di coloro che pagano sovente di persona, con la propria pelle e che hanno il diritto di esprimersi. Poulidor è una maschera di sangue. Presenta ferite al naso (che pare scarnificate), ferite alla spalla, ad un ginocchio ed un gomito e subito dopo l'arrivo, a botta colata, dice: «Sento male, molto male al ginocchio destro. Domani non partiro...».

se gli organizzatori non capivano (che pare scarnificate), ferite alla spalla, ad un ginocchio ed un gomito e subito dopo l'arrivo, a botta colata, dice: «Sento male, molto male al ginocchio destro. Domani non partiro...».

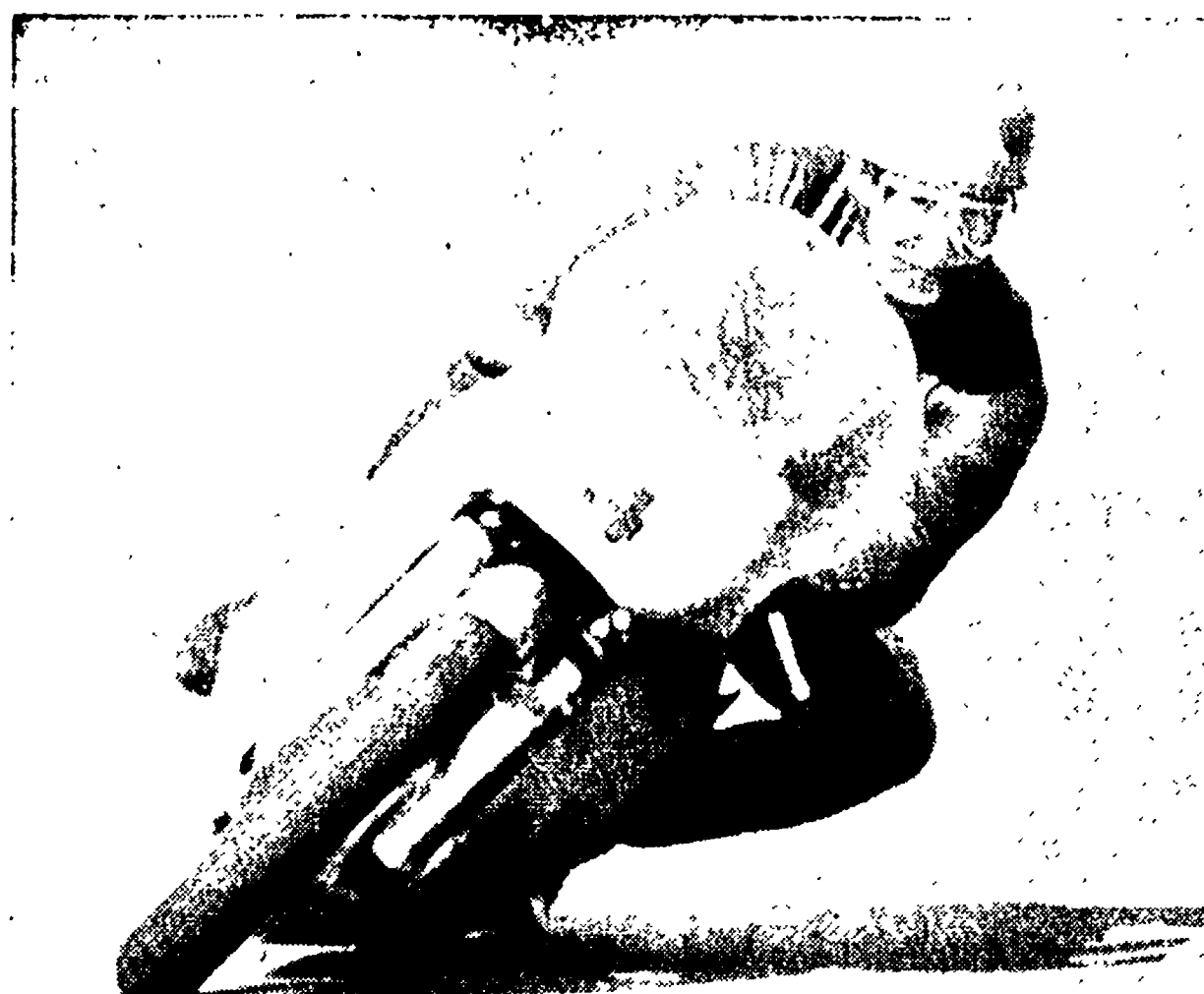
«Naturalmente spero che Poulidor non abbia riportato gravi ferite...»

Arrivo e classifica

Ordine d'arrivo della quindicesima tappa, la Font Romeu-Albi di km. 250,500.
1. ROGER PINCHON (Fr. A.) in 6 ore 20'36"; 2. Walter Goddefroy (Bel. B.) a 2'58"; 3. Michel Wright (G.B.); 4. Jansen (Bel.); 5. Vandenberghe (Bel. B.); 6. Hoban (G.B.); 7. Bitossi (It.); 8. Passuello (It.); 9. Almar (Fr.); 10. Schiavon (It.); 11. Van Springel (Bel. A.); 12. Colombo (It.); 13. Schiavon (It.); tutti con il tempo di 5'00"; 14. Wolfshohl (G.B.); 15. Wolfshohl (G.B.); 16. Wolfshohl (G.B.); 17. Wolfshohl (G.B.); 18. Wolfshohl (G.B.); 19. Wolfshohl (G.B.); 20. Wolfshohl (G.B.); 21. Wolfshohl (G.B.); 22. Wolfshohl (G.B.); 23. Wolfshohl (G.B.); 24. Wolfshohl (G.B.); 25. Wolfshohl (G.B.); 26. Wolfshohl (G.B.); 27. Wolfshohl (G.B.); 28. Wolfshohl (G.B.); 29. Wolfshohl (G.B.); 30. Wolfshohl (G.B.); 31. Wolfshohl (G.B.); 32. Wolfshohl (G.B.); 33. Wolfshohl (G.B.); 34. Wolfshohl (G.B.); 35. Wolfshohl (G.B.); 36. Wolfshohl (G.B.); 37. Wolfshohl (G.B.); 38. Wolfshohl (G.B.); 39. Wolfshohl (G.B.); 40. Wolfshohl (G.B.); 41. Wolfshohl (G.B.); 42. Wolfshohl (G.B.); 43. Wolfshohl (G.B.); 44. Wolfshohl (G.B.); 45. Wolfshohl (G.B.); 46. Wolfshohl (G.B.); 47. Wolfshohl (G.B.); 48. Wolfshohl (G.B.); 49. Wolfshohl (G.B.); 50. Wolfshohl (G.B.);

Giacomo domina nelle «mezzo litro» e nelle 350 cc.

Doppio trionfo al Sachsenring



Giacomo Agostini in azione sulla sua MV 500 cc

L'inglese Ivy, su Yamaha, si è imposto nelle 250 cc. e Read nelle 125

SERVIZIO

SACHSENRING, 14 luglio - Giacomo Agostini si è laureato campione del mondo nella classe 300 vincendo oggi il Gran Premio motociclistico della R.D.T. nella sesta prova a livello per il titolo italiano. Il fuoristrada italiano, validamente assistito dalla sua MV-Agusta capota di sviluppo, ha così bissato il successo ottenuto in corso, avuto sullo impegnativo circuito di Hohenstein-Ernstthal anche se quest'anno il suo compagno è stato facilitato dall'assistenza della Honda e dell'arrivato Mike Hultqvist.

Agostini, che ha dimostrato di conoscere a menadito ogni curva del tracciato, ha così matematicamente conquistato il campionato del mondo avendo vinto tutte le sei gare finora disputate. Nel regio ancora quattro e neppure un forfait potrebbe privare l'azzurro del giusto riconoscimento di migliore corridore motociclista del momento.

Agostini ha coperto i 20 giri, per una distanza complessiva di 172,200 chilometri, in un'ora, 39 secondi e quattro decimi ad una media di 170,415. Egli ha anche stabilito il giro più veloce in 25"5, nella mediana receduta di 176,798 kmh. Secondo si è classificato Pagani su Lindo che ha preceduto l'austriaco Fiedler su Matchless, e l'inglese Cooper in sella ad una Norton.

Nelle 350 cc. Agostini si è facilmente aggiudicato la quarta prova della stagione dopo quando tutti gli avversari meno uno il centauro di Lovere hanno coperto i 18 giri in 47'12, nella mediana receduta di 155,643 kmh. Secondo si è classificato Pagani su Lindo che ha preceduto l'austriaco Fiedler su Matchless, e l'inglese Cooper in sella ad una Norton.

Nelle 250 cc. Agostini si è facilmente aggiudicato la quarta prova della stagione dopo quando tutti gli avversari meno uno il centauro di Lovere hanno coperto i 18 giri in 47'12, nella mediana receduta di 155,643 kmh. Secondo si è classificato Pagani su Lindo che ha preceduto l'austriaco Fiedler su Matchless, e l'inglese Cooper in sella ad una Norton.

Nelle 125 cc. Agostini si è facilmente aggiudicato la quarta prova della stagione dopo quando tutti gli avversari meno uno il centauro di Lovere hanno coperto i 18 giri in 47'12, nella mediana receduta di 155,643 kmh. Secondo si è classificato Pagani su Lindo che ha preceduto l'austriaco Fiedler su Matchless, e l'inglese Cooper in sella ad una Norton.

La «Formula 2» a Vienna

Rindt su Beltoise secondo pronostico

Tino Brambilla (Brabham) al sesto posto

Domino delle Abart in salita

Federhofer vince la Trento-Bondone

TRENTO, 14 luglio.

Il tedesco Federhofer ha vinto su Abarth-Sport 1300 la Trento-Bondone di automobili. Col vincitore, l'Abarth ha piazzato altri piloti nei primi sei posti, dominando lateralmente la corsa. Crollò dei campioni alla Trento-Bondone automobilistica valevole quale prova del campionato europeo della montagna: il leader Gerhard Mitter che con la Porsche (ora sospesa) era stato secondo nella prima addizionale demolita il primato assoluto della salita, portandolo da 11'17"33 a 11'08"50, e finito soltanto al tredicesimo posto della classifica assoluta.

A fare crollare i campioni che godevano i favori del pronostico fu il pilota austriaco Karl Federhofer, che proprio nei momenti di maggiore impegno, la nebbia, è venuto che la gara si è conclusa a favore di Federhofer, che si è imposto per affrontare la salita da località Montedivino di Trento al Vason del Bondone, di una lunghezza di km 17,25 con un dislivello di ben 1310 metri, si è svolta in condizioni meteorologiche regolari e...

S. Donato-Rivolto 0-0

Reti inviolate nella finale UISP di calcio

Dopo il nulla per i primi quarti, nei cui gruppo figuravano appunto le vetture sport della Abarth delle cilindrate minori (500 cc.), Federhofer ha calcolato in circa 30.000 persone che sono andati a fare la gara.

Per le operazioni di soccorso la corsa è stata sospesa per circa un'ora. 1. KARL FEDERHOFER (Germania) su Abarth Sport 1300 in 13'06"7 (media km. 79,176); 2. Gianni Varese (Turchia) su Abarth Sport 1300 in 13'17"0; 3. Paolo Lado (Svizzera) su Abarth Sport 1300 in 13'21"0; 4. Ido Bardelli (Piloti Postali) su Alfa Sport 1600 in 13'26"7; 5. Mario Nardani (Svizzera) su Abarth Sport 1300 in 13'30"0; 6. Maurizio Polini (Svizzera) su Abarth Sport 1300 in 13'35"7; 7. Roland Stierli (Svizzera) su Abarth Sport 1300 in 13'57"7.

A Cadorago nel Campionato italiano femminile di ciclismo

Tartagni neotricolore delle ragazze-sprint

CADORAGO (Como), 14 luglio

L'avvenente portacaroli del G.S. Pregonese, Morena Tartagni, campionessa lombarda e d'Italia nell'insediamento individuale su pista, si è aggiudicata, in uno sprint spumido, la prova unica del campionato italiano femminile su strada disputatosi oggi a Cadorago.

L'atletica lombarda è sempre stata all'avanguardia nella movimentata competizione. La sua affermazione sull'ambito «traguardo», non fa una grinza. Ha battuto concorrenti, nella voluta conclusiva, che vanno per la maggiore.

Partite in perfetto orario, presenti i massimi esponenti della Federazione, gli concorrenti iniziano la prova ad andatura sostenuta. La campionessa in carica, Rosa D'Angelo, è la prima vittima illustre.

Infatti, dopo avere perso terreno gradualmente, dopo Cadorago, sarà relegata nelle posizioni secondarie. La sua, comunque, è stata una gara generosa in quanto non si trovava in perfetta salute.

È sulla salita della mozza-fiato di Veniano che nasce il primo tentativo consistente - km. 35 dal via - che è protagonista la marianese Cressari che si stacca decisamente dalle compagne guadagnando 200 metri. La sua sembra l'azione determinante quando, dopo 5 km, esce dal grosso di pretendenti a Tartagni, Maffeis, Longari che assorbono la fugaccia. Il quartetto non trova però colla per la maggiore.

Al km. 48, infatti, saranno agguantate da un gruppo composto di 10 unità. La corsa è ormai segnata. Le quattordici battistrada si disperano allo sprint la vittoria. La Tartagni, partita decisamente da lontano, riesce a mantenere le posizioni di primato.

Al termine della competizione, Tartagni si aggiudica il titolo di campionessa italiana femminile di sprint, mentre Cressari, che si stacca decisamente dalle compagne guadagnando 200 metri. La sua sembra l'azione determinante quando, dopo 5 km, esce dal grosso di pretendenti a Tartagni, Maffeis, Longari che assorbono la fugaccia. Il quartetto non trova però colla per la maggiore.

Al km. 48, infatti, saranno agguantate da un gruppo composto di 10 unità. La corsa è ormai segnata. Le quattordici battistrada si disperano allo sprint la vittoria. La Tartagni, partita decisamente da lontano, riesce a mantenere le posizioni di primato.

Tricusso Marchetti

Ordine d'arrivo:
1. TARTAGNI Morena (G.S. Pregonese); km. 72 in ore 1 52', media di km. 38,571.
2. Maffeis Elisabeth (G.S. Elliplast) s.t.; 3. Cressari Maria (S.C. Pregonese); 4. Longari Giuditta (G.S. Pregonese Milano); 5. Gipponi Silvana (S.C. Restelli Varese); 6. Panzi Ivana (G.S. Pregonese); 7. Marchetti Rosalba (G.S. Vitale Mestri); 8. Prevodani Gianna (G.S. Pregonese); 9. Galazzi Lucina (S.C. Restelli Varese);

Anquetil corre nonostante la squalifica

L'Alta, 14 luglio. Jacques Anquetil, nonostante la squalifica di un mese inflittagli dall'UCIP, ha partecipato seri al criterium ciclistico d'Alta, in grado di vincere la gara. La squalifica non è stata ancora pronunciata, ma Anquetil, che si è opposto alla partenza di Anquetil, non è perso impegnarsi a fondo nella gara e si è classificato nelle ultime posizioni.

Jacques Anquetil, nonostante la squalifica di un mese inflittagli dall'UCIP, ha partecipato seri al criterium ciclistico d'Alta, in grado di vincere la gara. La squalifica non è stata ancora pronunciata, ma Anquetil, che si è opposto alla partenza di Anquetil, non è perso impegnarsi a fondo nella gara e si è classificato nelle ultime posizioni.

Jacques Anquetil, nonostante la squalifica di un mese inflittagli dall'UCIP, ha partecipato seri al criterium ciclistico d'Alta, in grado di vincere la gara. La squalifica non è stata ancora pronunciata, ma Anquetil, che si è opposto alla partenza di Anquetil, non è perso impegnarsi a fondo nella gara e si è classificato nelle ultime posizioni.

La quart'ultima prova del Trofeo Cognet

Rispunta Vito Taccone nelle «Alpi Apuane»

MARINA DI MASSA, 14 luglio - Battaglia grossa sulle strade delle Alpi Apuane e alla ribalta è tornato un nome caro alla folla: Vito Taccone. Il polemico corridore abruzzese si è imposto con una gara generosa, commossa ma soprattutto grazie al tempo e ad un sapiente dosaggio d'energia.

«Dopo due anni di delusione l'ultimo successo è del luglio 1966 a Chieti) Taccone conquista una significativa vittoria, ma soprattutto riconquista fiducia nei propri mezzi. Assieme al fratello Vito, Taccone ha vinto venti corridori il forcing in testa guadagnando ancora vigore. La media è costantemente oltre i quaranta chilometri orari e non molta Poi in vista del traguardo Taccone spinge con tutta la forza della disperazione e la vittoria è sua».

Taccone e Carletto ben presto però fanno fuori i tre amici. Gli ultimi chilometri si fanno spasmodici; Carletto tenta un certo momento di pensarlo, ma Taccone vigile e non molta Poi in vista del traguardo Taccone spinge con tutta la forza della disperazione e la vittoria è sua».

Giorgio Sgherri
ORDINE D'ARRIVO:
1. VITO TACCOE (Germaracci), km. 198 in 53'30"; 2. Carletto Lino (Salvarani); 3. Carletto Lino (Salvarani); 4. Carletto Lino (Salvarani); 5. Carletto Lino (Salvarani); 6. Carletto Lino (Salvarani); 7. Carletto Lino (Salvarani); 8. Carletto Lino (Salvarani); 9. Carletto Lino (Salvarani); 10. Carletto Lino (Salvarani);

Nel Giro del Piave

Prepotente assolo di Corti

BELLUNO, 14 luglio. Il 42° giro ciclistico del Piave per dilettanti, è stato vinto quest'anno da Angelo Corti che è arrivato solo al traguardo di Belluno, secondo è arrivato Gianfranco Bianchini, terzo Luigi Craveri.

Dopo le prime salite del circuito del Cadore si sono formati due gruppi che si sono mantenuti fino all'aspirante del Combai, dove era situato il primo gran premio della montagna. Qui è avvenuta una prima selezione.

Dopo le prime salite del circuito del Cadore si sono formati due gruppi che si sono mantenuti fino all'aspirante del Combai, dove era situato il primo gran premio della montagna. Qui è avvenuta una prima selezione.

Le classifiche mondiali dopo il primo della stagione: CLASSIFICA 125 cc. (dopo 1 prova) 1. PHILIP RINDT (G.B.) punti 22; 2. Ivy (G.B.); 3. Rosner (Austria); 4. Cooper (G.B.); 5. Matchless (Austria); 6. Cooper (G.B.); 7. Cooper (G.B.); 8. Cooper (G.B.); 9. Cooper (G.B.); 10. Cooper (G.B.);

